



# Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "L. CEREBOTANI"

---

*Triennio 2022/23-2024/25*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "L. CEREBOTANI"  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2022  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/03/2023  
con delibera n. 5 Anno di aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

*La visione dell'Istituto è quella di formare, nel rispetto della dignità e delle attitudini individuali, il tecnico del futuro, il quale, superando i confini disciplinari e affrontando con responsabilità, competenza e creatività i problemi sempre nuovi della ricerca scientifica e tecnologica, sia in grado di gestire le nuove sfide e opportunità della società e dell'industria e contribuisca attivamente al progresso sociale ed economico della propria nazione.*

### Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

#### **PREMESSA**

Il **PTOF (Piano triennale offerta formativa)** legge 107/2015 rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che il nostro Istituto ha adottato nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa viene deliberato, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento ed inoltre può essere rivisto e aggiornato annualmente entro fine Ottobre.

L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui la scuola opera. Le finalità del piano sono, dunque, di adeguare le proposte formative - culturali alle esigenze del contesto sociale ed economico in cui l'Istituto si trova ad operare, di esplicitare le scelte culturali, didattiche ed organizzative adottate, di assumersi degli



impegni precisi nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale, di presentarsi alle altre istituzioni sociali presenti sul territorio, e, infine, di offrire visione delle risorse educative e formative disponibili nella scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa consente così alle parti che interagiscono nel sistema scolastico, genitori, alunni, docenti, istituzioni e realtà territoriali, di conoscere la realtà dell'istituto e di verificare la validità e la realizzazione del progetto educativo offerto dall'I.I.S. "L. Cerebotani".

Esso è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico, e viene approvato dal Consiglio d'istituto. Nel presente Piano s'intende delineare l'Offerta formativa dell'Istituto "Luigi Cerebotani" di Lonato (BS) basato su una specifica progettualità inerente le direttive concernenti :

- l'autonomia didattica e organizzativa della scuola,
- la progettazione del curriculum,
- la progettazione delle attività extracurricolari, educative e organizzative,
- l'individuazione del " fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" funzionali alle esigenze didattiche ed organizzative specifiche dell'Istituto.

## **STORIA**



La Scuola è intitolata dal 1994 a Luigi Cerebotani, illustre scienziato e sacerdote, nato a Lonato nel 1847. Insegnante di fisica prima a Verona, si trasferisce in Germania dove, oltre all'interesse e all'aiuto per gli immigrati italiani, svolge un'intensa attività di ricercatore, progettando varie invenzioni, anche se queste in Italia non ottengono alcuna applicazione concreta, contrariamente a quanto avviene all'estero. Tra le maggiori sono da segnalare il teletopometro per misurare le distanze tra due punti; l'autotelemetereografo, il telecurvografo, l'ideazione di relais, il telegrafo stampante da lui chiamato Qui-Quo-Libet, invenzioni che anticipano molte scoperte nel campo delle telecomunicazioni. Gli ultimi studi lo vedono interessato al settore degli orologi elettrici e della luce fredda, la quale troverà applicazione dopo la II guerra mondiale con le lampade al neon.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cerebotani" di Lonato del Garda, sorto nel 1967, ha avuto diverse evoluzioni nel corso degli anni, nato come sezione staccata del "B.Castelli" di Brescia, dapprima con il biennio propedeutico e poi con la specializzazione in meccanica:

- nel 1974 ha ottenuto l'autonomia con l'aggiunta dell'indirizzo di Elettronica;
- nel 2002 è stato istituito l'indirizzo di Informatica;
- nel 2009 è stato dato all'istituto anche un corso professionale (IP) di manutenzione e assistenza tecnica;
- nel 2012 è stato istituito l'indirizzo di Chimica.

## **TERRITORIO**



Il **Territorio Lonatese** si sviluppa interamente tra le colline moreniche del basso Garda bresciano. La cittadina di Lonato si trova ad interagire, per la sua posizione, con le province di Brescia, Verona e Mantova. La zona lonatese, inoltre, registra insediamenti risalenti all'età del bronzo, di cui rimangono testimonianze importanti: siti archeologici e un importante patrimonio culturale, la fondazione Ugo da Como è solo l'esempio più noto. Ricco è anche il tessuto economico della cittadina, che può contare sulla presenza di numerose e qualificate aziende del settore meccanico, ma non solo. Il bacino di utenza dell'Istituto è, dunque, ampio, estendendosi dall'area lacustre a quella delle colline moreniche gardesane, fino ad interessare i centri della pianura a sud est di Brescia. L'elevato sviluppo economico della zona determina una pressoché totale scolarizzazione e una richiesta di elevati standard di capacità professionali, ma offre anche prospettive di impiego assai elevate particolarmente nel settore meccanico. La vicinanza di città universitarie come Brescia e Verona, inoltre, fa sì che anche il prosieguo degli studi sia agevole per gli alunni in possesso di diploma di scuola media superiore. La presenza di numerose associazioni di volontariato e di un tessuto istituzionale solido permette che alcuni disagi sociali, propri della società odierna, non abbiano raggiunto, nella nostra zona, punte particolarmente alte. Tuttavia si registrano, anche qui, problematiche concernenti le trasformazioni sociali e culturali tumultuose a cui è sottoposto il nostro Paese.

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

*La visione dell'Istituto è quella di formare, nel rispetto della dignità e delle attitudini individuali, il tecnico del futuro, il quale, superando i confini disciplinari e affrontando con responsabilità, competenza e creatività i problemi sempre nuovi della ricerca scientifica e tecnologica, sia in grado di gestire le nuove sfide e opportunità della società e dell'industria e contribuisca attivamente al progresso sociale ed economico della propria nazione.*

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025**



## PREMESSA

Il **PTOF (Piano triennale offerta formativa)** legge 107/2015 rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che il nostro Istituto ha adottato nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa viene deliberato, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento ed inoltre può essere rivisto e aggiornato annualmente entro fine Ottobre.

L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui la scuola opera. Le finalità del piano sono, dunque, di adeguare le proposte formative - culturali alle esigenze del contesto sociale ed economico in cui l'Istituto si trova ad operare, di esplicitare le scelte culturali, didattiche ed organizzative adottate, di assumersi degli impegni precisi nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale, di presentarsi alle altre istituzioni sociali presenti sul territorio, e, infine, di offrire visione delle risorse educative e formative disponibili nella scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa consente così alle parti che interagiscono nel sistema scolastico, genitori, alunni, docenti, istituzioni e realtà territoriali, di conoscere la realtà dell'istituto e di verificare la validità e la realizzazione del progetto educativo offerto dall'I.I.S. "L. Cerebotani".

Esso è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico, e viene approvato dal Consiglio d'istituto. Nel presente Piano s'intende delineare l'Offerta formativa dell'Istituto "Luigi Cerebotani" di Lonato (BS) basato su una specifica progettualità inerente le direttive concernenti :



□ l'autonomia didattica e organizzativa della scuola,

□ la progettazione del curriculum,

□ la progettazione delle attività extracurricolari, educative e organizzative,

□ l'individuazione del " fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" funzionali alle esigenze didattiche ed organizzative specifiche dell'Istituto.

## STORIA

La Scuola è intitolata dal 1994 a Luigi Cerebotani, illustre scienziato e sacerdote, nato a Lonato nel 1847. Insegnante di fisica prima a Verona, si trasferisce in Germania dove, oltre all'interesse e all'aiuto per gli immigrati italiani, svolge un'intensa attività di ricercatore, progettando varie invenzioni, anche se queste in Italia non ottengono alcuna applicazione concreta, contrariamente a quanto avviene all'estero. Tra le maggiori sono da segnalare il teletopometro per misurare le distanze tra due punti; l'autotelemetereografo, il telecurvografo, l'ideazione di relais, il telegrafo stampante da lui chiamato Qui-Quo-Libet, invenzioni che anticipano molte scoperte nel campo delle telecomunicazioni. Gli ultimi studi lo vedono interessato al settore degli orologi elettrici e della luce fredda, la quale troverà applicazione dopo la II guerra mondiale con le lampade al neon.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cerebotani" di Lonato del Garda, sorto nel 1967, ha avuto diverse evoluzioni nel corso degli anni, nato come sezione staccata del "B.Castelli" di Brescia, dapprima con il biennio propedeutico e poi con la specializzazione in meccanica:



- nel 1974 ha ottenuto l'autonomia con l'aggiunta dell'indirizzo di Elettronica;

- nel 2002 è stato istituito l'indirizzo di Informatica;

- nel 2009 è stato dato all'istituto anche un corso professionale (IP) di manutenzione e assistenza tecnica;

- nel 2012 è stato istituito l'indirizzo di Chimica.

## **TERRITORIO**

Il **Territorio Lonatese** si sviluppa interamente tra le colline moreniche del basso Garda bresciano. La cittadina di Lonato si trova ad interagire, per la sua posizione, con le province di Brescia, Verona e Mantova. La zona lonatese, inoltre, registra insediamenti risalenti all'età del bronzo, di cui rimangono testimonianze importanti: siti archeologici e un importante patrimonio culturale, la fondazione Ugo da Como è solo l'esempio più noto. Ricco è anche il tessuto economico della cittadina, che può contare sulla presenza di numerose e qualificate aziende del settore meccanico, ma non solo. Il bacino di utenza dell'Istituto è, dunque, ampio, estendendosi dall'area lacustre a quella delle colline moreniche gardesane, fino ad interessare i centri della pianura a sud est di Brescia. L'elevato sviluppo economico della zona determina una pressoché totale scolarizzazione e una richiesta di elevati standard di capacità professionali, ma offre anche prospettive di impiego assai elevate particolarmente nel settore meccanico. La vicinanza di città universitarie come Brescia e Verona, inoltre, fa sì che anche il prosieguo degli studi sia agevole per gli alunni in possesso di diploma di scuola media superiore. La presenza di numerose associazioni di volontariato e di un tessuto istituzionale solido permette che alcuni disagi sociali, propri della società odierna, non abbiano raggiunto, nella nostra zona, punte particolarmente alte. Tuttavia si registrano, anche qui, problematiche concernenti le trasformazioni sociali e culturali tumultuose a cui è sottoposto il nostro Paese.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS "L. CEREBOTANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS03300R
Indirizzo	VIA G.GALILEI 1 - 25017 LONATO DEL GARDA
Telefono	0309130420
Email	BSIS03300R@istruzione.it
Pec	bsis03300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iislonato.gov.it

### Plessi

---

#### CEREBOTANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BSRI03301C
Indirizzo	VIA G. GALILEI - 25017 LONATO DEL GARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	114

#### ITIS "CEREBOTANI" - LONATO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BSTF033019
Indirizzo	VIA G.GALILEI 1 - 25017 LONATO DEL GARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA QUADRIENNALE</li><li>• AUTOMAZIONE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li><li>• TELECOMUNICAZIONI</li></ul>
Totale Alunni	1214

## Approfondimento

L'istituto d'Istruzione Superiore "L. Cerebotani" di Lonato presenta una sede distaccata ubicata presso i locali dell'oratorio situata in via Antiche Mura n. 1. La sede ospita n. 10 (dieci) classi.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	3
	Disegno	4
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Meccanico	4
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



## Approfondimento

---

La scuola è cresciuta molto negli ultimi anni. Questo ha determinato la necessità di dotare la stessa di carrelli mobili attrezzati come laboratori multimediali mobili tali da offrire direttamente nelle classi la dotazione di PC necessari allo svolgimento delle attività didattiche.

Ogni aula è dotata di lim e connessione wi fi. I laboratori sono continuamente aggiornati e spesso sono sede di concorsi ministeriali, promozione di attività universitaria.



## Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	39



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La presente progettazione costituisce solo un primo approccio alla stesura del piano dell'offerta formativa riferita al prossimo triennio.

In accordo con tutte le componenti della scuola si provvederà alla definizione definitiva del prossimo PTOF, a partire dal prossimo settembre 2022 e avendo ben presenti le reali disponibilità in termini di risorse umane ed economiche per porre in essere tutta la progettualità necessaria per la piena attuazione dello stesso.

Dovendo fare delle scelte organizzative riferite al prossimo triennio, vorrei dare sviluppo ad attività basate su gruppi di lavoro tra docenti. Vorrei sostenere delle attività che siano dedicate ad elaborare progettualità didattiche volte all'intensificare le collaborazioni tra i docenti per la realizzazione di quegli obiettivi comuni riferiti particolarmente alla gestione della classe e alle pratiche di insegnamento.

Questo ci consentirà di lavorare in modo strategico. Verrà data una grandissima importanza a tutte le opportunità di lavoro imperniate sulla massima condivisione di spazi e tempi di collaborazione tra i professori. L'obiettivo sarà quello di garantire unitarietà nella progettazione e nello scambio di pratiche di insegnamento comuni. Si andranno ad intercettare tutte le opportunità di sviluppo di sinergie con il territorio per la realizzazione di un curriculum d'Istituto orizzontale oltre che verticale. Si ricercherà la fattiva partecipazione e il coinvolgimento anche degli alunni in modo da



sviluppare la loro vera inclusione sociale. L'aiuto agli studenti deboli negli apprendimenti non potrà essere offerto solo con i classici strumenti del recupero a fine primo quadrimestre ma dovranno essere approntati interventi di recupero in itinere, con una dimensione di continuo supporto e aiuto alle capacità degli studenti in un'ottica di dinamica interattiva tra insegnare e recuperare. Questo vuol dire effettuare un continuo lavoro di recupero degli apprendimenti per poi avanzare nella programmazione.

La scuola deve ritrovare la sua visione educativa e deve ritrovare il suo fondamentale ruolo di luogo di inclusione sociale. Essa è garante del successo formativo degli studenti affinché gli stessi possano realizzare il loro progetto di vita non segnato a monte dalle loro difficoltà relazionali e sociali.

In questo modo si intende arricchire la missione propria dell'essere docente di una valenza etica che contribuisca a distinguere l'importante ruolo che ciascuno di noi è chiamato a ricoprire.

Si richiama **altresì** alla necessità di intercettare tutte le opportunità che il territorio offre e lavorare sulla questione del coinvolgimento, del creare un ambiente di lavoro inclusivo che rispecchi quello che deve essere l'ambiente di **un vero gruppo, squadra**, una scuola come modello di comunità professionale di apprendimento (curricolo orizzontale e verticale).

Quali sono gli obiettivi in chiave di apprendimento e quali evidenze sarà necessario documentare per poter procedere? Bisogna riuscire ad indicare con dei parametri oggettivi quali sono i livelli che possono esprimere il **loro** raggiungimento.

Se si vuole parlare in termini di competenze civiche e competenze di imparare a imparare, nella certificazione delle stesse sarà necessario che gli studenti abbiano almeno il livello oggettivo ben individuato. Bisogna che siano definiti almeno 2 obiettivi di apprendimento,

obiettivi ben prefissati e che abbiano traguardi indicati in termini di evidenze **altrettanto** rendicontabili.

**Necessaria sarà al riguardo** la formazione dei docenti, volta a garantire lo sviluppo di competenze organizzative. Solo nella progettazione comune e con la condivisione di pratiche di insegnamento condivise tra i docenti, potrà essere sviluppata la maggiore comunicazione tra gli stessi e tra gli studenti. Essa consentirà di portare avanti lo stesso lavoro su classi parallele.

organizzative. Solo nella progettazione comune e con la condivisione di pratiche di insegnamento condivise tra i docenti, potrà essere sviluppata la maggiore comunicazione tra gli stessi e tra gli studenti. Essa consentirà di



portare avanti lo stesso lavoro su classi parallele. organizzative. Solo nella progettazione comune e con la condivisione di pratiche di insegnamento condivise tra i docenti, potrà essere sviluppata la maggiore comunicazione tra gli stessi e tra gli studenti. Essa consentirà di portare avanti lo stesso lavoro su classi parallele. organizzative. Solo nella progettazione comune e con la condivisione di pratiche di insegnamento condivise tra i docenti, potrà essere sviluppata la maggiore comunicazione tra gli stessi e tra gli studenti. Essa consentirà di portare avanti lo stesso lavoro su classi parallele. In Italiano ma così in tutte le altre discipline si dovrà valutare come bisogna padroneggiare le competenze inerenti la comunicazione linguistica di base. Diventa prioritario che gli alunni acquisiscano una lingua per lo studio. Particolare risalto verrà dato all'argomentare, allo spiegare, a dimostrare cosa si è compreso e a capire gli elementi che sono coinvolti nello studio. Aiutare gli studenti a comunicare tra loro, con l'ausilio di documenti, testi, video favorendo tutte le condizioni per la collaborazione e partecipazione al fine di promuovere una corretta ed efficace abilità comunicativa. Nel nostro istituto diventa strategico capire gli **scenari** all'interno dei quali è necessario **individuare quale problematica si possa celare: capacità di attenzione? Incapacità di rispondere ai tempi prefissati?**

Da qui la necessità di operare **scelte organizzative** volte a cercare tra i docenti metodologie e accordi necessari per promuovere l'attenzione, per verificare la corretta gestione della didattica, per migliorare la conduzione della stessa al fine di un maggiore coinvolgimento e gestione degli studenti. Bisogna innestare la logica di una valutazione formativa e non meramente oggettiva, che sappia evidenziare le capacità proprie dello studente evitando di mortificarlo con un "tu non funzioni".

Dopo questi passaggi occorrerà stabilire le necessarie **priorità strategiche**. Allora bisogna lavorare sui processi di sostegno agli studenti e fare delle scelte metodologiche sul setting di lavoro. I docenti hanno il problema di correre e portare avanti il programma. Di qui la necessità di rivedere il curriculum, semplificare e sfrondare i contenuti da tutte le duplicazioni e riportare un pò di ordine. Da queste osservazioni derivano le scelte organizzative e le buone pratiche di insegnamento e di collaborazioni tra docenti. Non dimentichiamo che non parliamo solo di apprendimenti disciplinari ma di apprendimenti per competenze disciplinari, competenze



trasversali e competenze di cittadinanza. L'interazione tra queste avrà il compito di favorire e stimolare sempre più la competenza di "imparare ad imparare", che ha componenti sia di autoriflessione personale sia sociale, ha componenti di tipo cognitivo, trasversale e relazionale. Da queste riflessioni scaturiscono considerazioni sugli obiettivi identitari del nostro istituto che durante gli OPEN DAY saranno messi in evidenza. Non da ultimo alcune riflessioni sul digitale, che per noi è importante in funzione alle tipologie di lavoro futuro, ci porta a riflettere sullo stile educativo che vogliamo mettere in atto. Da ciò deriva la fondamentale capacità di connessione tra l'apprendere, il comunicare e il partecipare nella scuola. Il digitale allora dovrebbe essere visto non solo come competenza tecnica e abilità ma come una vera opportunità creativa e di crescita. La sfida strategica identitaria della nostra scuola dovrà essere profondamente collegata al contesto e allo sviluppo degli stili educativi che si vogliono mettere in campo perché la rappresentino. Se si risponde strategicamente al contesto si riesce a migliorare l'identità dell'Istituto e quindi lo si può orientare al meglio. Il patto di corresponsabilità ci aiuta a definire bene la nostra offerta che non può fare a meno di una attenta lettura delle prerogative e necessità del territorio, non disgiunte dalle nostre priorità strategiche.

#### *Progettazione curricolare - offerta formativa - percorsi formativi*

- dovrà essere prevista e attuata, in ottemperanza alle linee guida degli istituti tecnici e

professionali, la programmazione per competenze, il potenziamento della flessibilità

didattica e dell'autonomia al fine di consolidare e ampliare l'offerta formativa; La scuola deve rafforzare il proprio ruolo nella società innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione



didattica, di partecipazione e di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto, che risultino coerenti con queste indicazioni, potranno essere inseriti nel Piano;
- la formazione e l'aggiornamento per una didattica innovativa orientata allo sviluppo di competenze per un apprendimento significativo, autonomo e responsabile;
- la collaborazione con le famiglie in una logica di corresponsabilità e innalzamento delle forme di controllo e di condivisione attraverso un iter formativo per l'educazione alla genitorialità;
- la progettazione partecipata, in sintonia con le imprese operanti sul territorio, da parte dei consigli di classe dei percorsi di PCTO che non è più compito di pochi docenti referenti, ma è gestione dell'intero consiglio per gli aspetti di progettazione, di valutazione e di ricaduta nell'esito dello scrutinio;
- il collegamento con l'ITS, attivo presso l'Istituto, e con l'università con azioni mirate per l'orientamento in uscita;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che garantisca il successo formativo attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate (apprendimento per problem solving, flipped classroom, ricerca, esplorazione e scoperta, aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti).



- tempestività e trasparenza nella valutazione come atto formativo imprescindibile tesa a favorire l'adozione di processi di insegnamento e apprendimento innovativi con approccio laboratoriale più in linea con la didattica che sviluppa competenze.

#### ***(fabbisogno***

#### ***di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari):***

- Considerato il significativo incremento della popolazione scolastica negli ultimi anni, si rende improcrastinabile reperire nuove aule oltre a quelle del plesso oratorio già in uso;

L'impossibilità di utilizzare nuovi spazi, oltre a quelli già adibiti ad aule renderà necessario ricorrere alla didattica a distanza, nonostante questa inevitabile scelta possa sembrare fortemente penalizzante per alcune classi. Essendosi poi avviato un nuovo corso professionale e la sperimentazione quadriennale bisognerà valutare il tutto con gli enti amministrativi preposti.

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che tutti i miglioramenti della tecnologia che si apporteranno dovranno essere destinati sia agli studenti che al personale della scuola. Particolare attenzione sarà rivolta, al recupero degli spazi comuni o inutilizzati e alla realizzazione di laboratori mobili e consolidare le sinergie tra scuola e imprese per attività di studio e di ricerca;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia costituito da posti comuni, di potenziamento e di sostegno, per il triennio di riferimento, deve essere coerente con i Piani di Studio, i progetti e con le



finalità e gli obiettivi da raggiungere previsti nel piano.

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura dei due collaboratori del dirigente, uno per Sede, le figure dei coordinatori di classe con compiti di raccordo con gli aspetti organizzativi generali riferiti agli studenti e ai genitori, uno staff dirigenziale nel limite del 10% dell'organico dell'autonomia come previsto dalla L. 107/2015;
- nell'ambito delle scelte didattiche, viene implementato il ruolo dei dipartimenti per aree disciplinari, intesi come primo focus per la ricerca didattica e metodologica, nonché per le azioni di Orientamento connesse con i piani di studio specifici. Prevedere interventi di recupero e potenziamento, oltre che di valorizzazione delle eccellenze, impegnandosi a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso, sapendo che ogni azione educativa deve sempre attivarsi tempestivamente, soprattutto sugli alunni a rischio, al fine di ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico e consolidare l'acquisizione dei concetti di cittadinanza attiva. Tale didattica inclusiva, rivolta a tutte le studentesse e gli studenti, dovrà necessariamente tener conto, prioritariamente, degli alunni BES, alunni stranieri e alunni diversamente abili con adeguati interventi in ottemperanza del DLGS 66/17.

***(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):***

- Proseguiranno e verranno



rafforzate attività opzionali che valorizzano il merito scolastico e arricchiscono il Curriculum degli studenti, come: certificazioni linguistiche, life skills, peer education, giornalino scolastico, emergenza matematica, scambio culturale, gare informatiche, olimpiade delle scienze; si effettueranno percorsi di orientamento e riorientamento volti a sostenere tutti gli studenti impegnati in azioni di passaggio da altri corsi di studio o bisognosi di strategie di consolidamento del metodo di Studio. Per gli studenti di origine straniera deve essere prevista, in continuità con gli anni precedenti, una linea di intervento volta a favorire l'alfabetizzazione linguistica. Si favorirà la

partecipazione ad esperienze formative per sviluppare interessi in previsione delle scelte future.

***(PCTO):***

- Aprire la scuola al territorio, realizzando "alleanze formative" con il mondo del lavoro. Si effettuerà attività di PCTO nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. Le attività saranno monitorate da tutor interni ed esterni e i risultati certificati e/o documentati alla fine del percorso. Queste attività non saranno svolte solamente in aziende o enti esterni ma comprenderanno fasi preparatorie, di studio, di verifica a scuola, e visite aziendali finalizzate agli obiettivi del progetto di ASL. Auspicabile è anche la sperimentazione di un'impresa simulata. In sintonia con quanto dichiarato nel Rav, i report di valutazione dell'ASL confluiranno nella valutazione deputata ai Consigli di classe in sede di scrutinio.

***(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):***



- Si intende promuovere, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, in sintonia con le azioni promosse dal MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale quali attività di formazione continua volte allo sviluppo delle competenze digitali per tutte le componenti dell'Istituto. In particolare per i docenti la formazione per l'innovazione didattica e lo sviluppo di una cultura digitale per l'insegnamento.

***(formazione in servizio docenti):***

- La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno definite in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione e con le azioni descritte nel Piano di Miglioramento. Saranno pianificate annualmente, prioritariamente rivolte alle azioni

orientate al miglioramento della professionalità teorica metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Il Collegio, dovrà, dopo attenta ricognizione dei bisogni, ricalibrare il piano degli interventi di formazione ordinaria della scuola.

***(Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo):***

- individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017;



- progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine;
- realizzazione in tutte le classi di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;
- promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

***(Promozione dell'educazione alla parità dei sessi):***

- Tra le competenze che gli alunni dovranno acquisire, riveste particolare importanza l'educazione alla lotta contro ogni forma di discriminazione e al rispetto della persona e delle differenze. Uno degli obiettivi sui quali si dovrà dipanare la progettualità della scuola è quello dell'educazione alla cittadinanza che risponde all'esigenza di attuazione dei principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione (art. 3, 4, 29, 37, 51). In tale ambito, si colloca l'educazione alla parità dei sessi, corroborata anche dal diritto europeo che proibisce la discriminazione per ragioni connesse al genere. L'Istituto dovrà provvedere a offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sulla tematica con progetti o incontri con esperti

***(Formazione del personale ATA):***

- Le proposte di interventi formativi del personale ATA saranno predisposti tenendo conto del dettato legislativo che fa esplicito riferimento all'obbligo di formazione come base



per

operare in un contesto continuamente in evoluzione sia dal punto di vista sociale che tecnologico. Sarà data particolare attenzione ai seguenti ambiti:

1)

Segreteria digitale;

digitale;

2)

Ottimizzazione del processo di dematerializzazione;

del processo di dematerializzazione;

3)

Supporto e sostegno all'attività gestionale tecnico e amministrativa.

e sostegno all'attività gestionale tecnico e amministrativa.

### ***Autovalutazione d'Istituto***

- Implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione (RAV). Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Il Piano dovrà essere predisposto e rielaborato a cura della Funzione Strumentale Autonomia a ciò designata e del relativo gruppo di lavoro designato dal DS. Deve essere approvato dal collegio docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2022-2025, esso sarà aggiornato ed integrato ogni anno in tempo utile per la pianificazione dell'annualità e per le necessarie informazioni all'utenza interessata alle iscrizioni entro il mese di gennaio. Si auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima pienamente



partecipativo.

Strumentale Autonomia a ciò designata e del relativo gruppo di lavoro designato dal DS. Deve essere approvato dal collegio docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2022-2025, esso sarà aggiornato ed integrato ogni anno in tempo utile per la pianificazione dell'annualità e per le necessarie informazioni all'utenza interessata alle iscrizioni entro il mese di gennaio.

Si auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima pienamente partecipativo.

Per il prossimo triennio l'istituto vuole concentrarsi più che sugli esiti finali, migliorati nell'arco del triennio appena trascorso, sull'omogeneità dei risultati tra classi parallele. Inoltre, il trend in discesa dei punteggi medi conseguiti nella prova standardizzata d'italiano, spinge l'istituto a farsi carico di questa criticità, puntando soprattutto sulla programmazione di attività didattiche centrate sulle competenze testate dalla prova standardizzata.

Nella convinzione che il livello di competenze in uscita sia il vero valore aggiunto che una scuola può realizzare attraverso l'efficacia dei suoi processi, si conferma, anche per questo triennio, l'obiettivo di migliorare le votazioni medie conseguite all'esame di stato. A tal fine verranno promossi percorsi didattici multidisciplinari a partire dal terzo anno, attraverso una mirata progettazione, sia a livello di area disciplinare che di consigli di classe, sfruttando anche, eventualmente, quote di autonomia e flessibilità. Infine, si porrà attenzione all'aggiornamento professionale dei docenti tecnici ricorrendo a risorse esterne qualificate.

L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza rappresenta il fine ultimo dell'istruzione, la dimensione educativa dell'azione didattica. Tra le competenze trasversali in chiave europea da potenziare, si darà priorità, in questo triennio, alla comunicazione nelle lingue straniere, con l'obiettivo dell'incremento delle certificazioni linguistiche tra gli studenti periodo didattico.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Per il prossimo triennio l'istituto vuole concentrarsi più che sugli esiti finali, migliorati nell'arco del triennio appena trascorso, sull'omogeneità dei risultati tra classi parallele. Inoltre, il trend in discesa dei punteggi medi conseguiti nella prova standardizzata d'Italiano, spinge l'istituto a farsi carico di questa criticità, puntando soprattutto sulla programmazione di attività didattiche centrate sulle competenze testate dalla prova standardizzata e sulle capacità comunicative

Nella convinzione che il livello di competenze in uscita sia il vero valore aggiunto che una scuola può realizzare attraverso l'efficacia dei suoi processi, si conferma, anche per questo triennio, l'obiettivo di migliorare le votazioni medie conseguite all'esame di stato. A tal fine verranno promossi percorsi didattici multidisciplinari, attraverso una mirata progettazione, sia a livello di area disciplinare che di consigli di classe, sfruttando anche, eventualmente, quote di autonomia e flessibilità. Infine, si porrà attenzione all'aggiornamento professionale dei docenti, incentivando la formazione e ricorrendo anche a risorse esterne qualificate.

L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza rappresenta il fine ultimo della formazione educativa dell'azione didattica. Tra le competenze trasversali in chiave europea da potenziare, si darà priorità, in questo triennio, alla comunicazione all'argomentare, allo spiegarsi e allo sviluppo delle competenze relazionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



# Piano di miglioramento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali caratteristiche innovative per l'Istituto "L.Cerebotani" riguardano diverse aree tematiche; per la Didattica Innovativa sono riportate le principali metodologie didattiche applicate e la presenza di attività di formazione specifica per gli studenti, le studentesse e per i docenti in relazione al PNSD.

Per ciò che concerne gli ambienti di apprendimento, il nostro Istituto è dotato di laboratori attrezzati anche grazie alle risorse acquisite con i PON che l'istituto si è aggiudicato e in ambito STEM. Gli ambienti di apprendimento rispondono alle tecnologie più avanzate che si sono sviluppate anche sulla base delle necessità dettate dalla DDI.

E' previsto l'utilizzo di ausili specifici per gli studenti BES (software di matematica, di scrittura e di lettura) oltre che ambienti di apprendimento quali e-learning con l'applicazione di piattaforme digitali come le G Suite in contesto scolastico per attuare la didattica di tipo inclusivo digitale.

Didattiche innovative:

Cooperative Learning, Peer education, CLIL, Intercultura, Scambi culturali, Erasmus plus, Percorsi per competenze trasversali e orientamento all'estero, E-Twinnig, Istituto Tecnico di Istruzione Superiore. Nei casi di Cooperative learning e di Peer education si è rilevata l'efficacia soprattutto in classi numerose o con situazioni particolari di difficoltà.

Le tecnologie innovative hanno offerto un significativo supporto alla didattica



tradizionale dando la possibilità di conoscere realtà scolastiche e aziendali europee diverse, incrementando anche le competenze linguistiche degli alunni che si devono relazionare nella lingua veicolare inglese.

Ogni anno la scuola promuove la partecipazione a Gare locali e nazionali in ambito tecnico - scientifico, che rappresentano per gli studenti un'occasione per applicare abilità e conoscenze in contesti reali.

#### Ambienti di apprendimento innovativi

Laboratorio territoriale per l'occupabilità;

Laboratori professionalizzanti nelle aree meccanica, elettrica -elettronica, informatica e chimica;

Gli spazi sono a disposizione dell'utenza sia in orario scolastico che in orario pomeridiano. In particolare, i laboratori di informatica sono realizzati per consentire l'utilizzo multidisciplinare e sono anche adattabili alla didattica specifica rivolta all'inclusione degli alunni con BES.

#### Forme di inclusione ed integrazione

Il Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (G.L.I.) coordina la stesura del Piano Annuale dell'Inclusività, Per l'area inclusione è predisposta la calendarizzazione degli interventi relativi all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. La didattica digitale consente la fruizione all'interno delle classi di specifici ausili multimediali (software didattici) messi a disposizione di coloro che ne fanno richiesta (studenti/studentesse e genitori). La DDI e le piattaforme di e-learning arricchiscono il piano dell'offerta formativa dell'Istituto. L'integrazione degli alunni stranieri non può prescindere dell'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione e di misure temporanee di supporto per questi alunni (PDP) che facilitino l'acquisizione di contenuti e competenze in un contesto multiculturale nel quale opera l'Istituto. La scuola predispone opportuni PFP per gli studenti che praticano attività sportive ad alto livello

#### Progetto di laboratorio formativo per personale neoassunto



Ai docenti neo assunti anche esterni, la scuola offre un luogo di formazione laboratoriale di 6 ore , con opportune figure interne che mettono a disposizione la propria professionalità.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola organizza corsi e percorsi di formazione e aggiornamento legati alla valutazione per competenze, metodologia necessaria per l'attuazione di un curricolo verticale e per realizzare le condizioni necessarie affinché si possano raggiungere quei traguardi previsti nel Rav.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola sta lavorando per dotarsi di un proprio curricolo verticale. I dipartimenti si stanno confrontando per definire i contenuti in chiave di competenze necessari per arrivare a strutturare un percorso didattico e formativo condiviso che sia il più possibile funzionale al profilo di uscita dei propri indirizzi.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola soffre da diversi anni di una forte carenza di spazi. il numero di iscritti è notevolmente cresciuto negli anni e questo ha determinato una situazione molto difficile. Ad oggi la scuola conta ben 65 classi a fronte di sole 44 aule. Le sedi sono due , quella centrale e quella dell'oratorio. a questo primo disagio si aggiunge la necessità di svolgere attività motoria in un palazzetto dello sport della città esterno alla stessa scuola. Per sopperire a questa grave carenza la provincia ha previsto la disponibilità di 6 aule prefabbricate che al momento non sono state ancora consegnate.

E' stata costituita un'apposita commissione per cercare di gestire al meglio i pochi spazi a disposizione dovendo ricorrere alla didattica da remoto seppure in maniera ridotta.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI BIENNIO (COMUNE)

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2

Scienze Motorie e sportive	2	2
----------------------------	---	---

Religione Cattolica / Attività alternative	1
--	---

1

Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)



1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(	
1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)	_	
Scienze e tecnologie applicate	_____	3*	
Geografia		1	_
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	

(tra parentesi si riportano le ore di laboratorio)

\*La disciplina avrà contenuti diversi a seconda dell'indirizzo scelto

### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI TRIENNIO (INSEGNAMENTI COMUNI)

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3



Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	—
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI****TRIENNIO****(ARTICOLAZIONE "MECCANICA e MECCANOTRONICA")**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Meccanica, macchine ed energia	4(2)	4(2)	4
Sistemi e automazione industriale	4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e organizzazione industriale	5(4)	5(5)	5(5)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			
Laboratorio di Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3(3)	4	5
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ENERGIA")**

**DISCIPLINE CURRICULARI**

	3°	4°	5°
Meccanica, macchine ed energia Sistemi ed automazione	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto Impianti energetici, disegno e progettazione	4(L)	2(L)	2(L)
Laboratorio di Impianti energetici, disegno e progettazione	3(L)	5(L)	6(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA")**



DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L)	5(L)	6(L)
Sistemi automatici	4(L)	5(L)	5(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**TRIENNIO  
(ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE")**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L)	5(L)	6(L)
Sistemi automatici	4(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI  
TRIENNIO**



(ARTICOLAZIONE "INFORMATICA")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Sistemi e Reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa Informatica	-	-	3
Telecomunicazioni	3(L)	3(L)	-
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

TRIENNIO



(ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Sistemi e reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	3(L)	3(L)	3
Informatica			-
Telecomunicazioni	6(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI

TRIENNIO

(ARTICOLAZIONE "CHIMICA e MATERIALI")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale	7(L)	6(L)	8(L)
Chimica organica e biochimica	5(L)	5(L)	3(L)
Tecnologie chimiche e	4(L)	5(L)	6(L)



biotecnologiche	8*	9*	10*
Laboratorio di Tecnologie chimiche e biotecnologiche			
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

---

**TRIENNIO**

(ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI")

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Chimica analitica e strumentale	4(L)	4(L)	4(L)
Chimica organica e biochimica	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie chimiche e biotecnologiche	6(L)	6(L)	6(L)
Fisica	2	2	3



Ambientale	8*	9*	10*
Laboratorio di Fisica ambientale			
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE ( IP)**  
**(INDIRIZZO "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA ")**

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2(2)	2(2)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(2)	2(2)	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	-
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	-	-	5(2)	5(2)	5(2)



Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	-	-	5(4)	5(4)	5(4)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	3(2)	5(2)	3(2)
Laboratorio di tecnologie e tecniche di installazione e	-	-	-	-	-
Geografia	1				
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

QUADRO ORARIO DELLA  
SCUOLA: I.I.S.L.CEREBOTANI  
CORSO QUADRIENNALE  
(INDIRIZZO "ELETTRONICA ED Elettrotecnica")

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°	3°	4°
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	5*(1)	5*(1)
Lingua Inglese	3	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	3	3
Matematica	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2*(1)	2*(1)	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2*	2*		



Scienze Integrate (Fisica)	4*(2)	2*(1)		
Scienze integrate (Chimica)	4*(2)	2*(1)		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(2)	3(2)		
Tecnologie informatiche	2(2)	1		
Scienze e tecnologie applicate	2(1)	1*		
Complementi di matematica			1	1
Elettrotecnica ed Elettronica		3(2)1	5(3)1	5(3)1
Sistemi Automatici		2(1)	7(4)	7(4)
Tecn-e progett. di sistemi elettrici ed elettronici		3(2)	1* 5*(4)	1* 5*(4)
1*				
Geografia	1	-	-	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>

\*Le ore di laboratorio (L)(in compresenza) saranno distribuite sulle diverse materie

**SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA**

I° ORA	7.50/8.50	
II° ORA	8.50/9.40	
	9.40/9.50	PRIMO INTERVALLO



III°ORA	9.50/10.50	
IV° ORA	10.50/11.40	
	11.40/11.50	SECONDO INTERVALLO
V° ORA	11.50/12.50	
VI° ORA	12.50/13.50	

Per tutti gli indirizzi è prevista una pausa di socializzazione dopo la seconda ora e dopo la quarta ora. All'interno delle opportunità offerte dall'autonomia, l'istituto considera l'introduzione di un'eventuale maggiore flessibilità dell'orario come una risorsa per favorire ulteriormente sia la dimensione modulare dell'insegnamento sia l'arricchimento dell'offerta formativa, inoltre sarà prevista anche la possibilità di attivazione di un servizio Mensa qualora gli studenti dovessero fermarsi per seguire lezioni pomeridiane. Tutte le classi usciranno due volte alla settimana alle ore 13,50.

**Le prime dell'istituto tecnico industriale usciranno tre volte alla settimana alle ore 13,50.**

### IL CONTRATTO FORMATIVO

L'intera attività educativa della scuola si ispira al dettato costituzionale di garantire le condizioni perché ogni giovane maturi la capacità di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della comunità di appartenenza, sia locale, sia nazionale sia, infine, europea. Scopo del processo educativo della scuola sarà sia quello di fornire una adeguata preparazione professionale e di formare un cittadino attivo in grado, per quanto possibile, di



partecipare con capacità di autonomia critica alla vita sociale sia quello di contribuire a sviluppare la crescita, la maturazione e la consapevolezza personale dei giovani dell'Istituto.

A tale fine con DPR 235 Novembre 2007, art. 5 bis è stato istituito il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che decreta gli impegni assunti da ciascuna componente scolastica e coinvolge attivamente i sottoscrittori al rispetto di tali impegni.

La formazione perseguirà i sottoelencati obiettivi:

- lo sviluppo della maturità umana, civile, culturale e morale dell'individuo;
- la costruzione dell'identità personale dell'alunno;
- la capacità di compiere scelte libere, consapevoli, motivate e responsabili;
- la capacità di comprendere la realtà e di muoversi consapevolmente in essa;
- la comprensione del valore della solidarietà e del rispetto per gli altri e per l'ambiente;

la comprensione dei diritti e dei doveri inerenti alla convivenza democratica.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorreranno tutte le attività previste, curricolari, integrative ed extracurricolari.

Gli obiettivi cognitivi, che saranno posti in essere, riguarderanno:

l'acquisizione di concetti e contenuti;

l'accrescere l'autonomia nell'attività e, in generale, nell'esplicitazione del proprio lavoro;



l'acquisizione delle capacità di utilizzare le informazioni per costruire modelli interpretativi e/o risolutivi di situazioni problematiche;

l'acquisizione delle capacità di collegamento fra le varie discipline.

il potenziamento delle capacità logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi.

Il favorire l'attitudine all'autovalutazione.

## ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

### **Corso post diploma di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali"**

Dal 2017 l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L.Cerebotani" è sede di un corso post diploma d'Istruzione Tecnica Superiore. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono corsi biennali destinati a giovani in possesso di un diploma (di qualsiasi tipo) che desiderano migliorare le proprie competenze attraverso una metodologia di apprendimento applicativa. Essi presentano come peculiarità la forte integrazione con il sistema delle imprese, poiché prevedono oltre il 50% di formazione erogata da esperti provenienti dal mondo del lavoro e almeno 800 ore di tirocinio e/o apprendistato sulle 2000 ore previste nel biennio.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo che preparano i quadri intermedi specializzati. In particolare questo percorso post-diploma, ispirato al modello tedesco della formazione duale e sviluppato con l'obiettivo di preparare tecnici 4.0 capaci di operare su macchine utensili e sistemi di produzione di ultima generazione, è promosso dalla Fondazione ITS Lombardia Meccatronica, di cui l'istituto Cerebotani è socio insieme alla Fondazione AIB, al Comune di Lonato, a numerose aziende bresciane, che insieme ad altre imprese del territorio supportano il progetto in termini know how, attraverso i propri esperti o attraverso le esperienze di formazione on the job ospitate presso le proprie sedi. Alla base della



struttura dei percorsi formativi c'è l'articolazione per Unità Formative, che comprendono lo sviluppo di competenze trasversali e di competenze tecniche specialistiche, acquisite in aula, in laboratorio e in azienda. Testimonia la bontà di questi percorsi il tasso occupazionale vicino al 100%.

Al termine del percorso formativo, viene rilasciato il titolo di studio di Diploma Tecnico Superiore, riconosciuto dall'UE al 5° livello del sistema EQF (immediatamente sotto il livello universitario). Il percorso di Lonato forma la figura specifica del Tecnico superiore **per l'automazi**  
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI BIENNIO (COMUNE)**

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative		1
1 Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)



Scienze integrate (Chimica) 1)	3(1)	3(
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica 1)	3(1)	3(
Tecnologie Informatiche	3(2)	_
Scienze e tecnologie applicate	_____	3*
Geografia	1	_
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

(tra parentesi si riportano le ore di laboratorio)

\*La disciplina avrà contenuti diversi a seconda dell'indirizzo scelto

### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI TRIENNIO (INSEGNAMENTI COMUNI)

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4



Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	—
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI****TRIENNIO****(ARTICOLAZIONE "MECCANICA e MECCANOTRONICA")**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Meccanica, macchine ed energia	4(2)	4(2)	4
Sistemi e automazione industriale	4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e organizzazione industriale	5(4)	5(5)	5(5)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			
Laboratorio di Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3(3)	4	5
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ENERGIA")**

**DISCIPLINE CURRICULARI**

	3°	4°	5°
Meccanica, macchine ed energia Sistemi ed automazione	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto Impianti energetici, disegno e progettazione	4(L)	2(L)	2(L)
Laboratorio di Impianti energetici, disegno e progettazione	3(L)	5(L)	6(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA")**



DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L) 7(L)	5(L) 6(L)	6(L) 6(L)
Sistemi automatici	4(L)	5(L)	5(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### TRIENNIO (ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L) 7(L)	5(L) 5(L)	6(L) 5(L)
Sistemi automatici	4(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "INFORMATICA")**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Sistemi e Reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa Informatica	-	-	3
Telecomunicazioni	3(L)	3(L)	-
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**TRIENNIO**

**(ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI")**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Sistemi e reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Informatica			-
Telecomunicazioni	6(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**

**TRIENNIO**

**(ARTICOLAZIONE "CHIMICA e MATERIALI")**



DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale	7(L)	6(L)	8(L)
Chimica organica e biochimica	5(L)	5(L)	3(L)
Tecnologie chimiche e biotecnologiche	4(L)	5(L)	6(L)
Laboratorio di Tecnologie chimiche e biotecnologiche	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### TRIENNIO

(ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
------------------------	----	----	----



Chimica analitica e strumentale	4(L)	4(L)	4(L)
Chimica organica e biochimica	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie chimiche e biotecnologiche Fisica Ambientale	6(L) 2	6(L) 2	6(L) 3
Laboratorio di Fisica ambientale	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI****ISTITUTO PROFESSIONALE ( IP)****(INDIRIZZO "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA")**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2(2)	2(2)	-	-	-



Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(2)	2(2)	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	-
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	-	-	5(2)	5(2)	5(2)
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	-	-	5(4)	5(4)	5(4)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	3(2)	5(2)	3(2)
Laboratorio di tecnologie e tecniche di installazione e	-	-	-	-	-
Geografia	1				
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

QUADRO ORARIO DELLA  
SCUOLA: I.I.S.L.CEREBOTANI  
CORSO QUADRIENNALE  
(INDIRIZZO "ELETTRONICA ED Elettrotecnica")

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°	3°	4°
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	5*(1)	5*(1)
Lingua Inglese	3	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	3	3
Matematica	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2*(1)	2*(1)	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2



Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2*	2*		
Scienze Integrate (Fisica)	4*(2)	2*(1)		
Scienze integrate (Chimica)	4*(2)	2*(1)		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(2)	3(2)		
Tecnologie informatiche	2(2)	1		
Scienze e tecnologie applicate	2(1)	1*		
Complementi di matematica			1	1
Elettrotecnica ed Elettronica		3(2)1	5(3)1	5(3)1
Sistemi Automatici		2(1)	7(4)	7(4)
Tecn-e progett. di sistemi elettrici ed elettronici		3(2)	1* 5*(4)	1* 5*(4)
1*				
Geografia	1	-	-	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>

\*Le ore di laboratorio (L)(in compresenza) saranno distribuite sulle diverse materie

### SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA

1° ORA	7.50/8.50	
--------	-----------	--



II° ORA	8.50/9.40	
	9.40/9.50	PRIMO INTERVALLO
III° ORA	9.50/10.50	
IV° ORA	10.50/11.40	
	11.40/11.50	SECONDO INTERVALLO
V° ORA	11.50/12.50	
VI° ORA	12.50/13.50	

Per tutti gli indirizzi è prevista una pausa di socializzazione dopo la seconda ora e dopo la quarta ora. All'interno delle opportunità offerte dall'autonomia, l'istituto considera l'introduzione di un'eventuale maggiore flessibilità dell'orario come una risorsa per favorire ulteriormente sia la dimensione modulare dell'insegnamento sia l'arricchimento dell'offerta formativa, inoltre sarà prevista anche la possibilità di attivazione di un servizio Mensa qualora gli studenti dovessero fermarsi per seguire lezioni pomeridiane. Tutte le classi usciranno due volte alla settimana alle ore 13,50.

**Le prime dell'istituto tecnico industriale usciranno tre volte alla settimana alle ore 13,50.**

### IL CONTRATTO FORMATIVO

L'intera attività educativa della scuola si ispira al dettato costituzionale di garantire le



condizioni perché ogni giovane maturi la capacità di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della comunità di appartenenza, sia locale, sia nazionale sia, infine, europea. Scopo del processo educativo della scuola sarà sia quello di fornire una adeguata preparazione professionale e di formare un cittadino attivo in grado, per quanto possibile, di partecipare con capacità di autonomia critica alla vita sociale sia quello di contribuire a sviluppare la crescita, la maturazione e la consapevolezza personale dei giovani dell'Istituto.

A tale fine con DPR 235 Novembre 2007, art. 5 bis è stato istituito il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che decreta gli impegni assunti da ciascuna componente scolastica e coinvolge attivamente i sottoscrittori al rispetto di tali impegni.

La formazione perseguirà i sottoelencati obiettivi:

- lo sviluppo della maturità umana, civile, culturale e morale dell'individuo;
- la costruzione dell'identità personale dell'alunno;
- la capacità di compiere scelte libere, consapevoli, motivate e responsabili;
- la capacità di comprendere la realtà e di muoversi consapevolmente in essa;
- la comprensione del valore della solidarietà e del rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- la comprensione dei diritti e dei doveri inerenti alla convivenza democratica.

A l' raggiungimento di i tali obiettivi c o n c o r r e r a n n o tutte le attività p r e v i s t e ,  
curricolari, integrative ed extracurricolari.

Gli obiettivi cognitivi , che saranno posti in essere, riguarderanno:

l'acquisizione di concetti e contenuti;



l'accrescere l'autonomia nell'attività e, in generale, nell'esplicitazione del proprio lavoro;

l'acquisizione delle capacità di utilizzare le informazioni per costruire modelli interpretativi e/o risolutivi di situazioni problematiche;

l'acquisizione delle capacità di collegamento fra le varie discipline.

il potenziamento delle capacità logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi.

Il favorire l'attitudine all'autovalutazione.

## ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

### Corso post diploma di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali"

Dal 2017 l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L.Cerebotani" è sede di un corso post diploma d'Istruzione Tecnica Superiore. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono corsi biennali destinati a giovani in possesso di un diploma (di qualsiasi tipo) che desiderano migliorare le proprie competenze attraverso una metodologia di apprendimento applicativa. Essi presentano come peculiarità la forte integrazione con il sistema delle imprese, poiché prevedono oltre il 50% di formazione erogata da esperti provenienti dal mondo del lavoro e almeno 800 ore di tirocinio e/o apprendistato sulle 2000 ore previste nel biennio.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo che preparano i quadri intermedi specializzati. In particolare questo percorso post-diploma, ispirato al modello tedesco della formazione duale e sviluppato con l'obiettivo di preparare tecnici 4.0 capaci di operare su macchine utensili e sistemi di



produzione di ultima generazione, è promosso dalla Fondazione ITS Lombardia Meccatronica, di cui l'istituto Cerebotani è socio insieme alla Fondazione AIB, al Comune di Lonato, a numerose aziende bresciane, che insieme ad altre imprese del territorio supportano il progetto in termini know how, attraverso i propri esperti o attraverso le esperienze di formazione on the job ospitate presso le proprie sedi. Alla base della struttura dei percorsi formativi c'è l'articolazione per Unità Formative, che comprendono lo sviluppo di competenze trasversali e di competenze tecniche specialistiche, acquisite in aula, in laboratorio e in azienda. Testimonia la bontà di questi percorsi il tasso occupazionale vicino al 100%.

Al termine del percorso formativo, viene rilasciato il titolo di studio di Diploma Tecnico Superiore, riconosciuto dall'UE al 5° livello del sistema EQF (immediatamente sotto il livello universitario). Il percorso di Lonato forma la figura specifica del Tecnico superiore **per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali**, caratterizzata da competenze per progettare, realizzare, integrare, controllare, programmare e commercializzare macchine e sistemi automatici, destinati ai più diversi processi e settori in ambito industriale. I programmi sono definiti di concerto con i partner aziendali, tra cui molte imprese associate ad AIB, che hanno indicato ambiti e trend di maggior interesse per il settore meccatronico, a cominciare dalla necessità di formare tecnici di alto profilo con competenze trasversali, capaci di operare secondo i nuovi standard imposti dall'Industria 4.1. I giovani che desiderano proseguire nel percorso universitario possono avvalersi dei crediti che l'Università di Brescia riconosce per la facoltà di Ingegneria. Per gli studenti meritevoli, ancorché privi di mezzi, sono previste forme di sostegno economico. La sede del corso è il nuovo Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, costruito nei pressi dell'Istituto e dotato di attrezzature estremamente avanzate che permetteranno di sperimentare la maggior parte delle soluzioni tecnologiche abilitanti la filosofia 4.0 (robotica collaborativa, IoT, CNC, CAM, virtualizzazione e simulazione, cloud computing, realtà aumentata ecc.)

**one ed i sistemi meccatronici industriali**, caratterizzata da competenze per progettare, realizzare, integrare, controllare, programmare e commercializzare macchine e sistemi automatici, destinati ai più diversi processi e settori in ambito industriale. I programmi sono definiti di concerto con i partner aziendali, tra cui molte imprese associate ad AIB, che hanno indicato ambiti e trend di maggior interesse per il settore meccatronico, a cominciare dalla necessità di formare tecnici di alto profilo con competenze trasversali, capaci di operare secondo i nuovi standard imposti dall'Industria 4.1. I giovani che desiderano proseguire nel percorso universitario possono avvalersi dei crediti che l'Università di Brescia riconosce per la facoltà di Ingegneria. Per gli studenti meritevoli, ancorché privi di mezzi, sono previste forme di sostegno economico. La sede del corso è il nuovo Laboratorio



Territoriale per l'Occupabilità, costruito nei pressi dell'Istituto e dotato di attrezzature estremamente avanzate che permetteranno di sperimentare la maggior parte delle soluzioni tecnologiche abilitanti la filosofia 4.0 (robotica collaborativa, IoT, CNC, CAM, virtualizzazione e simulazione, cloud computing, realtà aumentata ecc.)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CEREBOTANI

BSRI03301C

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS "CEREBOTANI" - LONATO

BSTF033019

Indirizzo di studio

---





### MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### ● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### ● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### ● ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● ELETTRONICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## Approfondimento

---

### A. INDIRIZZO DI STUDIO- MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

Competenze specifiche di indirizzo: MECCANICO



La figura professionale delineata dovrà essere in grado di svolgere mansioni concernenti:

- la fabbricazione ed il montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
- la programmazione, l'avanzamento ed il controllo della produzione nonché l'analisi e valutazione dei costi;
- il dimensionamento, l'installazione e la gestione di semplici impianti industriali;
- il controllo ed il collaudo del materiale, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- l'utilizzazione di impianti e di sistemi automatizzati di movimento e produzione;
- i sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- lo sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- la sicurezza del lavoro e la tutela dell'ambiente;
- la comprensione dei manuali d'uso, dei documenti tecnici vari ;
- la redazione di brevi relazioni in lingua straniera.

## **B. INDIRIZZO DI STUDIO – ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**



**Competenze specifiche di indirizzo: ELETTRONICO ed ELETTROTECNICO**

La figura professionale sarà in grado di:

- analizzare e dimensionare le reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni), anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

**C. INDIRIZZO DI STUDIO – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**NI**

**Competenze specifiche di indirizzo: INFORMATICO**



La figura professionale dovrà essere in grado di possedere i seguenti requisiti:

- delle specifiche competenze/abilità nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software per i sistemi dedicati;
- collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

#### **D. INDIRIZZO DI STUDIO – CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE**

##### **Competenze specifiche di indirizzo: CHIMICO**

La figura professionale dovrà essere in grado di:

- acquisire i dati e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica, della fisica e della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;



- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

**E. INDIRIZZO DI STUDIO –PROFESSIONALE (MANUTENZIONE e ASSISTENZA  
TECNICA)**

**Competenze specifiche di indirizzo: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

Il percorso didattico prepara DIPLOMATI in grado di gestire, organizzare ed effettuare interventi di manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di sistemi e impianti tecnici.

La figura professionale opererà nei settori produttivi (meccanica, termotecnica) attivi sul territorio.

L'operatore alle macchine utensili sarà in grado di:

controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;



organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;

utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;

gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;

reperire e interpretare la documentazione tecnica;

assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;  
agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;

segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;

operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;

utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;



utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;

individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;

garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;

gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il diploma garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie.



## Insegnamenti e quadri orario

### IIS "L. CEREBOTANI"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica prevede un monte ore complessivo di circa 33h. Nel nostro Istituto il singolo Consiglio di classe elabora la programmazione moduli per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Nella stesura della programmazione (UDA) si terrà conto delle tematiche individuate (riportate per le singole classi in base all'allegato A) nel presente documento d'integrazione del curricolo d'istituto, i docenti svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati dalla Commissione di Educazione Civica nelle rispettive classi e riporteranno nel registro elettronico la specifica tematica trattata in riferimento all'Educazione Civica, sia per le classi del biennio che del triennio, insieme alla valutazione in decimi. Il carattere della trasversalità prevede un raccordo organizzativo al fine di orientare il percorso didattico che ingloba una partecipazione attiva e motivata all'attività dell'Educazione Civica sollecitando un rapporto di tipo collaborativo anche con le famiglie degli alunni.

#### **Allegati:**

CurricoloEdCivicaAllegato.pdf

#### **Approfondimento**

---



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI BIENNIO (COMUNE)

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie Informatiche	3(2)	–



Scienze e tecnologie applicate	_____	3*
Geografia	1	_
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

(tra parentesi si riportano le ore di laboratorio)

\*La disciplina avrà contenuti diversi a seconda dell'indirizzo scelto

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI TRIENNIO  
(INSEGNAMENTI COMUNI)**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2



Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	—
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**

**TRIENNIO**

**(ARTICOLAZIONE "MECCANICA e MECCANOTRONICA")**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Meccanica, macchine ed energia	4(2)	4(2)	4
Sistemi e automazione industriale	4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e organizzazione industriale	5(4)	5(5)	5(5)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3(3)	4	5
Laboratorio di Disegno, progettazione e organizzazione industriale	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ENERGIA")**

**DISCIPLINE CURRICULARI**

	3°	4°	5°
Meccanica, macchine ed energia Sistemi ed automazione	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto Impianti energetici, disegno e progettazione	4(L)	4(L)	4(L)
Laboratorio di Impianti energetici, disegno e progettazione	4(L)	2(L)	2(L)
	3(L)	5(L)	6(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA")**



DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L)	5(L)	6(L)
Sistemi automatici	7(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	4(L)	5(L)	5(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**TRIENNIO**

**(ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE")**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica	5(L)	5(L)	6(L)
Sistemi automatici	7(L)	5(L)	5(L)
Laboratorio di Sistemi Automatici	4(L)	6(L)	6(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**  
**TRIENNIO**

(ARTICOLAZIONE "INFORMATICA")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Sistemi e Reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Informatica			6(L)
Telecomunicazioni	3(L)	3(L)	-
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**TRIENNIO**

**(ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI")**

<b>DISCIPLINE CURRICULARI</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Sistemi e reti	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(L)	3(L)	4(L)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Informatica			-
Telecomunicazioni	6(L)	6(L)	6(L)
Laboratorio di Telecomunicazioni	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI**



**TRIENNIO**  
**(ARTICOLAZIONE "CHIMICA e MATERIALI")**

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale			
Chimica organica e biochimica	7(L)	6(L)	8(L)
Tecnologie chimiche e biotecnologiche	5(L)	5(L)	3(L)
Laboratorio di Tecnologie chimiche e biotecnologiche	4(L)	5(L)	6(L)
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**TRIENNIO**



(ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI")

DISCIPLINE CURRICULARI	3°	4°	5°
Chimica analitica e strumentale			
Chimica organica e biochimica	4(L)	4(L)	4(L)
Tecnologie chimiche e biotecnologiche Fisica Ambientale	4(L)	4(L)	4(L)
Laboratorio di Fisica ambientale	6(L)	6(L)	6(L)
	2	2	3
	8*	9*	10*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: I.I.S. L.CEREBOTANI  
ISTITUTO PROFESSIONALE ( IP)

(INDIRIZZO "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA ")

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3



Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2(2)	2(2)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(2)	2(2)	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	-
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	-	-	5(2)	5(2)	5(2)
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	-	-	5(4)	5(4)	5(4)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	3(2)	5(2)	3(2)
Laboratorio di tecnologie e tecniche di installazione e	-	-	-	-	-
Geografia	1				
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:**  
**I.I.S.L.CEREBOTANI CORSO**  
**QUADRIENNALE**

(INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ")

DISCIPLINE CURRICULARI	1°	2°	3°	4°
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	5*(1)	5*(1)
Lingua Inglese	3	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	3	3
Matematica	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2*(1)	2*(1)	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2*	2*		
Scienze Integrate (Fisica)	4*(2)	2*(1)		
Scienze integrate (Chimica)	4*(2)	2*(1)		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(2)	3(2)		



Tecnologie informatiche	2(2)	1		
Scienze e tecnologie applicate	2(1)	1*		
Complementi di matematica			1	1
Elettrotecnica ed Elettronica		3(2)1	5(3)1	5(3)1
Sistemi Automatici		2(1)	7(4)	7(4)
Tecn-e progett. di sistemi elettrici ed elettronici	3(2)	1* 5*(4)	1* 5*(4)	1*
Geografia	1	-	-	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>	<b>37 2</b>

\*Le ore di laboratorio (L)(in compresenza) saranno distribuite sulle diverse materie

**SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA**

I° ORA	7.50/8.50	
II° ORA	8.50/9.40	
	9.40/9.50	PRIMO INTERVALLO
III° ORA	9.50/10.50	



IV° ORA	10.50/11.40	
	11.40/11.50	SECONDO INTERVALLO
V° ORA	11.50/12.50	
VI° ORA	12.50/13.50	

Per tutti gli indirizzi è prevista una pausa di socializzazione dopo la seconda ora e dopo la quarta ora. All'interno delle opportunità offerte dall'autonomia, l'istituto considera l'introduzione di un'eventuale maggiore flessibilità dell'orario come una risorsa per favorire ulteriormente sia la dimensione modulare dell'insegnamento sia l'arricchimento dell'offerta formativa, inoltre sarà prevista anche la possibilità di attivazione di un servizio Mensa qualora gli studenti dovessero fermarsi per seguire lezioni pomeridiane.

Tutte le classi usciranno due volte alla settimana alle ore 13,50.

**Le prime dell'istituto tecnico industriale usciranno tre volte alla settimana alle ore 13,50.**

#### IL CONTRATTO FORMATIVO

L'intera attività educativa della scuola si ispira al dettato costituzionale di garantire le condizioni perché ogni giovane maturi la capacità di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della comunità di appartenenza, sia locale, sia nazionale sia, infine, europea. Scopo del processo educativo della scuola sarà sia quello di fornire una adeguata preparazione professionale e di formare un cittadino attivo in grado, per quanto possibile, di partecipare con capacità di autonomia critica alla vita sociale sia quello di contribuire a sviluppare la crescita, la maturazione e la consapevolezza personale dei giovani dell'Istituto.



A tale fine con DPR 235 Novembre 2007, art. 5 bis è stato istituito il Patto Educativo di Corresponsabilità che decreta gli impegni assunti da ciascuna componente scolastica e coinvolge attivamente i sottoscrittori al rispetto di tali impegni.

La formazione perseguirà i sottoelencati obiettivi:

lo sviluppo della maturità umana, civile, culturale e morale dell'individuo;

la costruzione dell'identità personale dell'alunno;

la capacità di compiere scelte libere, consapevoli, motivate e responsabili;

la capacità di comprendere la realtà e di muoversi consapevolmente in essa;

la comprensione del valore della solidarietà e del rispetto per gli altri e per l'ambiente;

la comprensione dei diritti e dei doveri inerenti alla convivenza democratica.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorreranno tutte le attività previste, curricolari, integrative ed extracurricolari.

Gli obiettivi cognitivi, che saranno posti in essere, riguarderanno:

l'acquisizione di concetti e contenuti;

l'accrescere l'autonomia nell'attività e, in generale, nell'esplicitazione del proprio lavoro;

l'acquisizione delle capacità di utilizzare le informazioni per costruire modelli interpretativi e/o risolutivi di situazioni problematiche;



l'acquisizione delle capacità di collegamento fra le varie discipline.

il potenziamento delle capacità logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi.

Il favorire l'attitudine all'autovalutazione.

## ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

### Corso post diploma di *"Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali"*

Dal 2017 l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L.Cerebotani" è sede di un corso post diploma d'Istruzione Tecnica Superiore. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono corsi biennali destinati a giovani in possesso di un diploma (di qualsiasi tipo) che desiderano migliorare le proprie competenze attraverso una metodologia di apprendimento applicativa. Essi presentano come peculiarità la forte integrazione con il sistema delle imprese, poiché prevedono oltre il 50% di formazione erogata da esperti provenienti dal mondo del lavoro e almeno 800 ore di tirocinio e/o apprendistato sulle 2000 ore previste nel biennio.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo che preparano i quadri intermedi specializzati. In particolare questo percorso post-diploma, ispirato al modello tedesco della formazione duale e sviluppato con l'obiettivo di preparare tecnici 4.0 capaci di operare su macchine utensili e sistemi di produzione di ultima generazione, è promosso dalla Fondazione ITS Lombardia Meccatronica, di cui l'istituto Cerebotani è socio insieme alla Fondazione AIB, al Comune di Lonato, a numerose aziende bresciane, che insieme ad altre imprese del territorio supportano il progetto in termini know



how, attraverso i propri esperti o attraverso le esperienze di formazione on the job ospitate presso le proprie sedi. Alla base della struttura dei percorsi formativi c'è l'articolazione per Unità Formative, che comprendono lo sviluppo di competenze trasversali e di competenze tecniche specialistiche, acquisite in aula, in laboratorio e in azienda. Testimonia la bontà di questi percorsi il tasso occupazionale vicino al 100%.

Al termine del percorso formativo, viene rilasciato il titolo di studio di Diploma Tecnico Superiore, riconosciuto dall'UE al 5° livello del sistema EQF (immediatamente sotto il livello universitario). Il percorso di Lonato forma la figura specifica del Tecnico superiore ***per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali***, caratterizzata da competenze per progettare, realizzare, integrare, controllare, programmare e commercializzare macchine e sistemi automatici, destinati ai più diversi processi e settori in ambito industriale. I programmi sono definiti di concerto con i partner aziendali, tra cui molte imprese associate ad AIB, che hanno indicato ambiti e trend di maggior interesse per il settore meccatronico, a cominciare dalla necessità di formare tecnici di alto profilo con competenze trasversali, capaci di operare secondo i nuovi standard imposti dall'Industria 4.1. I giovani che desiderano proseguire nel percorso universitario possono avvalersi dei crediti che l'Università di Brescia riconosce per la facoltà di Ingegneria. Per gli studenti meritevoli, ancorché privi di mezzi, sono previste forme di sostegno economico. La sede del corso è il nuovo Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, costruito nei pressi dell'Istituto e dotato di attrezzature estremamente avanzate che permetteranno di sperimentare la maggior parte delle soluzioni tecnologiche abilitanti la filosofia 4.0 (robotica collaborativa, IoT, CNC, CAM, virtualizzazione e simulazione, cloud computing, realtà aumentata ecc.)



## Curricolo di Istituto

### IIS "L. CEREBOTANI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

DIDATTICA PER COMPETENZE Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, indicano le competenze chiave, da acquisire nei diversi percorsi di istruzione, sono la base per quello che è stato definito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong learning). Le otto competenze chiave indicate dalla Raccomandazione europea del dicembre 2006, che esprimono il senso ed il fine dell'istruzione, sono le seguenti: 1.

Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8.

Consapevolezza ed espressione culturale Le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione A neppure un anno di distanza dalla Raccomandazione europea in Italia viene emanato il D.M. 139 dell'agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per

l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali: 1. asse dei linguaggi 2. asse matematico 3. asse scientifico-tecnologico 4. asse storico-sociale Le competenze che gli studenti devono raggiungere con l'assolvimento dell'obbligo scolastico sono le seguenti: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare ovvero comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di



complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Queste competenze sono la base per la successiva costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, insomma per prepararli alla vita adulta. L'obbligo di istruzione si assolve con dieci anni di frequenza scolastica, di norma con il secondo anno di scuola superiore. Successivamente i Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010) e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale e le Indicazioni nazionali per i Licei. Le finalità principali dei nuovi curricula riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate: competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali) competenze professionali (per l'occupabilità) competenze sociali (per la cittadinanza)

Competenze proprie dell'Istruzione Tecnica : interpretare il rapporto tra scienza e tecnologia, superando la tradizionale sequenza propedeutico-applicativa; individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici; conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi); cogliere le implicazioni sociali, produttive, economiche ed



ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni; costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici; applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi; assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio-economico); orientare il proprio autosviluppo professionale. Competenze dell'Istruzione professionale: operare in contesti tecnico-professionali, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative; interiorizzare procedure produttive, tecniche e gestionali al fine di organizzare le proprie attività operative; impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente; assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza; orientare il proprio autosviluppo professionale.

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

La programmazione didattica viene elaborata sia a livello di Aree disciplinari sia a livello dei singoli consigli di classe all'interno dell'Istituto. In essa si trovano esplicitate: 1. le finalità generali; 2. gli obiettivi specifici delle singole discipline; 3. i contenuti programmatici; 4. le strategie di apprendimento e di recupero; 5. i criteri di valutazione; 6. la scansione temporale delle verifiche. Le metodologie didattiche utilizzate prevedono: 1. la lezione frontale mediante l'ausilio di LIM o , 2. la discussione guidata e la presentazione di situazioni problematiche su cui argomentare 3. l'esplicitazione di test di autovalutazione, esemplificazioni, lavori di gruppo, studio individuale, esercizi applicativi, lavoro sperimentale, attività di laboratorio 4. coinvolgimento in attività extra - curricolari. L'Istituto si impegna a strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle linee guida ed ai Profili di competenza, per tanto si delineano tali azioni educativo-didattiche: - perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio attraverso la definizione da parte dei singoli dipartimenti di un curriculum di istituto da cui emergano le competenze, le abilità e le conoscenze minime che devono essere conseguite da ciascun studente; - favorire la dimensione dell'insegnamento nell'implementazione della metodologia di tipo inclusivo, mediante una didattica strutturata laboratorialmente e digitalmente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nel suo curricolo, l'Istituto "L.Cerebotani", nello sviluppo delle competenze trasversali prevede azioni di tipo didattico-metodologiche volte al potenziamento, soprattutto per le classi quinte, dell'apprendimento della lingua inglese, veicolare all'acquisizione di diversificati contenuti; in sede di Dipartimenti Disciplinari favorisce tra i docenti la didattica per competenze e la didattica inclusiva, coadiuvando le azioni e la messa in opera dell'IMPARARE ad IMPARARE; si collabora attivamente per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, mirare all'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) attraverso l'introduzione della figura del Tutor in ogni classe prima e l'attivazione di uno sportello d'ascolto e di dialogo aperto agli studenti ed ai genitori; attuare politiche di prevenzione in riferimento alla dispersione scolastica e all'abbandono mediante attività di ri-orientamento, l'attivazione di percorsi didattici pomeridiani per il recupero; per l'offerta formativa posta in essere prevede la verifica dei risultati per revisionare e migliorare ulteriormente la stessa, i singoli Dipartimenti Disciplinari attraverso azioni mirate come la somministrazioni di Test di Ingresso contribuiranno a ciò. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI Le attività extracurricolari previste in riferimento agli obiettivi sovra esposti si basano principalmente su: visite guidate, viaggi d'istruzione in Italia e/o all'estero, la partecipazione a campionati sportivi o gare (campionati provinciali di calcio e pallavolo, atletica su pista, corsa campestre etc), gare di matematica, attività quali l'azienda simulata (IFS), l'alternanza scuola-lavoro, le olimpiadi delle scienze, olimpiadi di informatica, incontri organizzati con figure di esperti per l'orientamento sul mondo del lavoro e/o su percorsi di tipo Universitario, partecipazione a spettacoli di tipo teatrale e/o cinematografici, visite guidate a musei e/o mostre. Inoltre, tra le attività pomeridiane effettuate dall'Istituto Cerebotani, sono previste attività progettuali integranti il curricolo quali: AREA INCLUSIONE 1. Corso di ALFABETIZZAZIONE per alunni stranieri 2. SPORTELLO DI ASCOLTO (C.I.C.) 3. Attività di Educazione alla salute Peer Education 4. Giornalino scolastico on-line 5. Cerebotani Magazine : una redazione permanente 6. Orientamento 7. Open-lab di Elettronica 8. Emergenza Matematica 9. Laboratori di preparazione alle Prove Invalsi AREA ACCOGLIENZA 1. Progetto sulle Orme della Storia: le Trincee del Pasubio 2. Progetto Rocche, pievi e castelli 3. Il monte Baldo giardino d'Europa: il sentiero del Ventrar 3. Colloqui Fiorentini 4. Teatro in Lingua Inglese - Palketto Stage 4. English-Languages Certificates 5. Gare di Matematica 6. Progetto Eccellenza Matematica 7. Corso Propedeutico all'Università 8. Gare Robotiche 9. Gare



Informatiche 10. Olimpiadi delle Scienze 11. Progetto Ambiente 12. Progetto Andrologico di Screening per Studenti (P.A.S.S.) 13. Maturandi 14. Dalla storia narrata alla storia vissuta 15. PTCO 16. SMART FUTURE ACADEMY 17. MANPOWER 18. GdB Da Vinci 4.0 19. Corso di Grafologia 20. Corso di Meccanica (formazione docenti) 21. Mobilità studentesca

Inoltre l'Istituto "L.Cerebotani" ogni anno scolastico prevede uno scambio culturale con la Germania, al fine di favorire il confronto tra realtà scolastiche equivalenti in altre regioni Europee, conoscere lo svolgimento, le tempistiche le modalità lavorative delle realtà industriali in altre nazioni d'Europa, scoprire la cultura, gli usi e i costumi di una nazione straniera che detiene importanti relazioni con le industrie presenti sul nostro territorio e favorire i processi di acquisizione della lingua inglese nella comunicazione quotidiana.

Digitalizzazione e Didattica digitale: scelte strategiche per il successo scolastico. L'Istituto "L. Cerebotani" all'interno della sue strutture, in ambo i plessi, presenta : - connessione Wi-Fi con copertura completa di rete; - proiettori interattivi installati in ciascuna aula (LIM); - personal computer (PC) per docenti con registro elettronico che prevede al suo interno tra le varie funzionalità anche un ambiente di condivisione interno (Quaderno dello studente); un Cloud computing interno, un ambiente digitale come Google Apps for Education, Google Classroom etc; - Moodle, una piattaforma digitale per l'e-learning, denominata moodle.cerebotani.it ; - Web magazine, spazio digitale utilizzato e gestito dagli alunni del Cerebotani, denominato magazine.cerebotani.it

In un'ottica sempre volta all'innovazione e all'uso di strategie e/o metodologie didattiche di tipo inclusivo, l'utilizzo di strumenti digitali appare sempre più necessario, sia all'interno delle aule scolastiche sia nei processi di tipo organizzativo per la programmazione di una didattica innovativa per i docenti, nell'ottica di creare ambienti di apprendimento diversificato (in aggiunta alla classica lezione di tipo frontale) che diano un valore aggiunto al tipo di formazione degli alunni utilizzando questi strumenti multimediali. L'istituto promuove annualmente, mediante specifici accordi di rete, corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative, con l'ausilio di strumenti digitali (Cooperative learning, Flipped classroom, EAS episodi di apprendimento situato, e-learning e social-learning, e-learning per favorire l'inclusione, didattica con le APP, realizzazione di e-book, etc.). La didattica digitale di tipo inclusivo consente mediante l'ausilio delle tecnologie informatiche di supportare il gruppo classe nell'apprendimento e gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).



## **Allegato:**

ptof\_allegato\_curricolo\_2019\_2022(3).pdf

### Approfondimento

La scuola sta ultimando la definizione di un curricolo verticale per ogni indirizzo. I vari dipartimenti stanno delineando quali sono i contenuti in termini di conoscenze e competenze utili alla costruzione di un curricolo funzionale al profilo di uscita di ogni studente.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Progetto 1 : Project Work

---

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) così come disposto dall' art. 57, comma 18, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. A partire dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto ha deciso di ridurre il monte ore dedicato a questa attività portandolo a 160 ore (livello minimo previsto) rispetto alle 240 ore previste tra il terzo ed il quinto anno in base alla legge 145/2018. La scuola ha scelto di intraprendere questa strada anche in considerazione delle grosse difficoltà di inserimento degli alunni presso le aziende, a seguito della pandemia. Le attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e il project work sono stati introdotti con lo scopo di avvicinare gli studenti e la scuola stessa al mondo delle attività produttive.

#### *I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)*

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) consistono in stage aziendali, almeno in parte, svolti in orario scolastico (con sospensione delle lezioni nel periodo relativo) più qualche altra eventuale attività correlata, come seminari, incontri con esperti, da svolgere a scuola.

Le attività si svolgono dal terzo al quinto anno.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prevedono, secondo la legislazione attualmente in vigore, 240 ore nell'arco del triennio di specializzazione. In tali periodi gli alunni non frequenteranno le lezioni ma saranno impegnati presso aziende del territorio, pertanto saranno seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico. Al termine della attività



dovranno stilare una relazione. L'obiettivo generale è quello di mettere in contatto lo studente con la realtà delle aziende produttive in modo da poterne osservare e vivere l'organizzazione, i tempi, i ritmi, il modello d'interazione tra le persone. Altri obiettivi sono di migliorare le capacità di lavorare in gruppo, di imparare a relazionare sull'attività svolta e di acquisire concetti specifici delle discipline d'indirizzo e, se possibile, anche di lingua straniera.

Al fine di poter svolgere le attività in azienda anche in presenza dell'emergenza COVID-19, è stata modificata la convenzione di tirocinio che le aziende e la scuola devono firmare aggiungendo l'impegno da parte delle aziende al pieno rispetto dei protocolli COVID previsti dalle correnti leggi e decreti. Inoltre viene somministrata agli studenti, prima dell'inizio dell'attività, una adeguata formazione su tali protocolli in aggiunta alla consueta formazione sulla sicurezza.

L'attività di Project Work consiste nella collaborazione, anche virtuale, con aziende, per la realizzazione di un progetto nell'ambito dell'indirizzo di specializzazione. L'attività poggia su un'azienda tutor, che è in grado di fare da consulente agli studenti. Quest'attività si svolge in modalità mista sia dentro la scuola che individualmente da remoto in orari flessibili distribuiti lungo l'anno scolastico e

ha il vantaggio di essere più flessibile poiché consente di organizzare le attività in maniera più funzionale rispettando orari scolastici ed aziendali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---



- Imprese, enti privati, aziende ospedaliere, liberi professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Schede valutative redatte dai tutor aziendali e scolastici che confluiscono in un portfolio personale dello studente.

Le schede sono strutturate su indicatori, individuati dalle singole commissioni preposte e condivise sulla base del progetto formativo sottoscritto tra le aziende ospitanti e la scuola.

Le schede sono distinte per indirizzo e per anno scolastico.

## ● Progetto 2: Visite guidate in azienda.

---

Le Visite guidate in azienda sono rivolte agli allievi che frequentano il triennio di indirizzo a completamento di percorsi formativi minimi definiti da unità didattiche o moduli didattici.

### Obiettivo

La visita guidata in azienda, selezionata in funzione dei percorsi formativi approvati dal

Consiglio di Classe, consente di far maturare agli allievi quelle conoscenze che qualunque esperienza didattica non può fornire.

Si propone di:



1. far conoscere l'organizzazione industriale e l'azione dell'elemento umano nell'azienda;
2. far cogliere le relazioni esistenti fra l'esperienza didattica e la concreta realizzazione;
3. promuovere nello studente interesse, curiosità e stimolo per il completo raggiungimento degli obiettivi curriculari programmati (approfondimenti);
4. favorire il confronto tra realtà scolastica e realtà economica con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio;
5. orientare l'allievo a scelte più consapevoli e coscienti nel mondo del lavoro. Metodologia

La visita guidata sarà proposta al termine di unità didattiche o moduli didattici in cui gli allievi hanno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione delle dinamiche aziendali.

La strategia consiste nel proporre, nell'arco del triennio, un programma di visite sufficientemente articolato, in modo che l'allievo possa confrontare diverse realtà produttive, possa completare la preparazione di base e possa indirizzarsi consapevolmente verso quella che ritiene soddisfi di più le sue esigenze.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, enti privati, aziende ospedaliere, liberi professionisti

## Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Verifiche

Le verifiche dovranno fornire una:

I. valutazione dell'esperienza maturata ai fini formativi ed al raggiungimento

degli obiettivi trasversali;

II. valutazione della relazione tecnica descrittiva.

Per l'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 questo tipo di attività è stato momentaneamente sospeso fino al termine della situazione di emergenza.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● I LABORATORI

---

ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICOLARI E INTEGRATIVE Ogni docente, elaborato il piano di programmazione annuale, svolge attività didattica curricolare durante l'orario assegnato alla sua disciplina dalle disposizioni ministeriali. L'attività didattica si estrinseca normalmente tramite lezioni frontali con l'ausilio dei tradizionali sussidi didattici; guida della classe in attività di laboratorio; conduzione di verifiche scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche. Secondo la normativa vigente, per tutte le materie che prevedono l'utilizzazione di laboratori, le attività didattiche vengono svolte da due docenti in co-presenza. Con modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, sono attivati interventi didattico - educativi integrativi e di sostegno, dedicati agli studenti il cui livello di apprendimento sia giudicato non sufficiente in una o più discipline. Al fine di verificare la necessità degli interventi e segnalare gli studenti che dovranno parteciparvi, i Consigli di Classe si riuniscono a cadenze programmate. Il Collegio Docenti verifica l'efficacia dei corsi. A tutte queste attività, che fanno parte della normale offerta formativa del nostro istituto, nel tempo si sono aggiunti numerosi laboratori specifici, quali: Laboratorio di educazione alimentare, laboratori di sostenibilità ambientale, laboratori di matematica, laboratori di statistica, laboratori musicali, laboratori di lingue straniere, laboratorio di saldatura, laboratori di coding, laboratori di robotica. Tutte queste attività per la maggior parte rientrano in una serie di PON che il nostro istituto si è aggiudicato

#### Risultati attesi

---

L'Istituto attribuisce alle attività svolte nei laboratori estrema importanza per il raggiungimento dei propri obiettivi formativi e culturali istituzionali e dedica quindi alla loro operatività notevoli risorse, sia finanziarie che organizzative. Le attività di laboratorio consentono agli studenti la verifica continua e la critica delle nozioni teoriche apprese in aula; essa risultano pertanto parte integrante dell'attività didattica. In laboratorio ogni studente svolge le esercitazioni, sempre sotto la supervisione e l'assistenza del docente teorico, del docente tecnico-pratico e dell'assistente tecnico. Nella scelta dei sussidi didattici, delle attrezzature e strumentazioni di laboratorio, l'Istituto assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità



educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. L'Istituto si impegna a valorizzare, a mantenere in efficienza e ad incrementare le attrezzature didattiche dei laboratori, assicurando il loro costante adeguamento alla evoluzione tecnologica. L'Istituto mette a disposizione dello studente la strumentazione e le attrezzature idonee a svolgere le esercitazioni: lo studente ha il diritto-dovere di utilizzarle secondo le sue potenzialità attenendosi sempre a quanto stabilito dal Regolamento di laboratorio ed alle specifiche d'uso del singolo strumento od apparecchiatura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

professionalità interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

CEREBOTANI - BSRI03301C

ITIS "CEREBOTANI" - LONATO - BSTF033019

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione per le attività curriculari previste si articola in:

settoriale, relativa alle singole conoscenze;

formativa, basata sul recupero delle carenze mediante l'analisi dello sbaglio, l'errata applicazione della norma, della carente conoscenza della norma stessa;

sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione complessiva dello studente.

(si veda Allegato)

### Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI.pdf

### Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



## **Allegato:**

curricolo\_ed\_civica\_griglie.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base al D.L. 1 settembre 2008, n. 137, la valutazione sui comportamenti degli studenti (voto di condotta), attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso. Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e il Regolamento sulla valutazione degli studenti del 28 maggio 2009 precisano finalità, caratteristiche e criteri per l'attribuzione del voto in comportamento che vengono di seguito sintetizzati (si veda Allegato)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando l'esito relativo a tutte le discipline, le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dell'insufficienza che la scuola è tenuta a portare a termine



entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche (31 agosto). A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva (decreto 80 del 3 ottobre 2007). Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di Credito scolastico. Pur restando l'attribuzione del punteggio di credito a discrezione del Consiglio di Classe, si prevede l'attribuzione del punteggio minimo per la fascia agli studenti ammessi alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, è necessario possedere una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, tuttavia il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza all'Esame di Stato. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Inoltre, risulta necessario aver rispettato il limite massimo di assenze, lo studente per essere ammesso deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. Gli studenti privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### **CREDITI**

Nello scrutinio finale per ciascuno degli anni del triennio, agli studenti promossi il Consiglio di Classe



attribuisce un apposito punteggio denominato Credito scolastico, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva, raggiunta da ciascun alunno, nell'anno scolastico in corso e considera:

- il profitto (vd. media dei voti);
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo che comporti un voto di condotta non inferiore a 9/10;
- l'impegno nella partecipazione individuale alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Tale partecipazione non comporta automaticamente l'attribuzione del punteggio superiore del credito relativo alla fascia della media dei voti in mancanza degli elementi sopra elencati;
- eventuali Crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi acquisite attraverso percorsi extrascolastici (Conservatorio, Certificazioni linguistiche, Patente informatica, attività sportiva a livello nazionale, etc).

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto per legge un punteggio minimo ed un punteggio massimo: le variabili comportamentali su elencate e i Crediti formativi permettono, a discrezione del Consiglio di Classe, di incrementare il punteggio, pur restando entro la fascia di rendimento.

Nel d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26 è chiarito che le disposizioni di cui al Capo III del suddetto decreto, ovvero le norme del nuovo esame di Stato della scuola secondaria di II grado, si applicano a decorrere dal 1° settembre 2018. Il nuovo credito conterà fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti. Con la riforma del nuovo esame di Stato 2018/2019 il voto finale resta sempre in centesimi, ma si darà maggior peso al percorso fatto durante l'ultimo triennio, infatti il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le 2 prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.



NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019

MEDIA VOTI (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Fasce credito III anno Fasce credito IV anno Fasce credito V anno

$M < 6$  7-8

$M = 6$  7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$  8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$  9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$  10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$  11-12 12-13 14-15

NOTA - «M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun

anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Frequenza e assenze

A partire dall'entrata in vigore del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7, che recita: «A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che



tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Deroghe al limite massimo delle ore di assenza consentite

Come previsto dalla circolare n° 20 prot. n° 1483 del 4 marzo 2011 («Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – artt. 2 e 14 DPR 122/2009»), il Collegio dei Docenti dell'Istituto Cerebotani con apposita delibera (Verbale n°5 del 10 aprile 2019) ha approvato le seguenti deroghe:

1. Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato medico; malattia, documentata con certificato medico.
2. Testimonianza in tribunale o procedimenti giudiziari.
3. Altro motivo, considerato dal Consiglio di Classe rilevante, purché debitamente motivato ed eventualmente documentato (lutto, gravi patologie in famiglia, particolari situazioni familiari, ecc.).
4. Partecipazione ad attività formative, culturali e/o sportive riconosciute di particolare valore dal Consiglio di Classe (le attività sportive devono essere svolte da Associazioni dotate di specifico riconoscimento come ad esempio il CONI o di altro tipo).

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero, nel corso dell'anno scolastico all'Istituto Cerebotani, ha tre tempi fondamentali d'attuazione:

I quadrimestre

Dopo il Consiglio di classe dedicato al controllo intermedio del processo di insegnamento-apprendimento, si decide o di riprogrammare il lavoro dell'intera classe o di istituire i primi



interventi di sostegno/recupero per gli studenti insufficienti.

#### Il quadrimestre

Dopo il primo scrutinio si individuano gli alunni con difficoltà non superate e si predispongono interventi didattico-educativi di recupero in genere non inferiori a quindici ore per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie.

#### Periodo estivo

La scuola organizza attività svolte da docenti interni o da soggetti esterni volte ad agevolare il percorso di recupero di ciascuno studente. In tutti i casi i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità

didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del Debito formativo.

N.B. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

La sola frequenza delle attività di recupero non garantisce il superamento della sospensione di giudizio.

#### Criteri per la composizione dei gruppi di studenti

1. Il Consiglio di classe individuerà gli studenti che necessitano di interventi di recupero (potendo anche stabilire che uno studente possa autonomamente superare le difficoltà senza la necessità di frequentare corsi di recupero).
2. Si costituiranno gruppi di studenti il più possibile omogenei per livello di classe e indirizzo di studi, secondo questa progressione:



o gruppi della stessa classe (con un minimo, di norma, di 3 alunni);

o gruppi per classi parallele dello stesso indirizzo (con un massimo, di norma, di 10 alunni);

o gruppi per classi parallele (con un massimo, di norma, di 10 alunni);

Criteri per l'assegnazione dei docenti

I corsi di recupero verranno assegnati ai docenti disponibili che più conoscono gli alunni.

Nell'ordine:

- docenti della classe;
- docenti della classe con il gruppo più numeroso nel caso di gruppi composti da alunni di più classi;
- docenti che insegnano nel medesimo indirizzo;
- docenti della scuola che si rendano disponibili;

Calendario delle operazioni di verifica

1. Alla fine del periodo di recupero che si svolge dopo lo scrutinio del quadrimestre l'insegnante che ha svolto il corso dà comunicazione al proprio Consiglio di classe del lavoro svolto e della partecipazione degli alunni.
2. Il Consiglio di classe nello scrutinio intermedio definisce tempi e modalità delle verifiche (documentabili) che attestano il superamento o la permanenza della difficoltà dopo il primo periodo di recupero.
3. Le verifiche di recupero del debito formativo si terranno entro fine Agosto, salvo particolari esigenze.

L'Istituto Cerebotani prevede diverse modalità di recupero per gli studenti nel corso dell'intero anno scolastico:

- In itinere: percorsi di recupero effettuati dal singolo docente all'interno delle ore curricolari.



- Sportello di consulenza: incontri pomeridiani prenotati dagli alunni con un singolo docente.
- Corsi di recupero programmati dai singoli consigli di classe (non oltre il 10 maggio).
- Attivazione di percorsi specifici progettuali come ad es. "Emergenza matematica"



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'analisi del contesto per realizzare l'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa fondamentalmente sulla definizione di pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di inclusione degli alunni BES e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio).

Gli obiettivi inclusivi possono essere così classificabili, infatti all'interno dell'Istituto è necessario

definire buone prassi di inclusione condivise; facilitare l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale; realizzare l'inclusione attraverso un processo quotidiano che si espliciti nell'incontro e nel

confronto con le differenze e nella valorizzazione di saperi e abilità alternative, ma non meno significative; nella promozione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza; nel collaborare alla realizzazione del progetto individuale (o progetto di vita) globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti; promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASST; adottare forme di verifica e valutazione collegiali adeguate ai bisogni formativi degli studenti; monitorare le azioni a livello territoriale; proporre adattamenti e miglioramenti condivisi.



Una finalità importante della Istituto Superiore "Luigi Cerebotani " risulta essere quella di garantire

la migliore qualità di vita possibile a tutti i suoi studenti ed in particolare a quei cittadini che a causa

di problematiche personali, culturali o sociali partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta

di un approccio multidimensionale teso a promuovere un miglioramento della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto individuale della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo

processo d'integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione. Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità; l

l'ottica è quella della rete e delle risorse, formata da tanti nodi corrispondenti ai diversi punti di forza del sistema. La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio e le professionalità interne. Pertanto risulta necessario progettare un sistema scolastico che preveda interventi per vari tipi di bisogni, affinché il **processo di inclusione** si connaturati naturalmente nel sistema.



□

Il **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCUSIONE (GLI)**: nella sua costituzione prevede in base all'attuazione della circolare ministeriale n.8 del 6/03/2013 delle specificità nell'organizzazione operativa volte al monitoraggio e alla rilevazione degli alunni B.E.S. presenti nell'Istituto scolastico. In esso vengono condivise la raccolta, fascicolazione di tutti gli interventi didattico-educativi posti in essere a livello della collaborazione per azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole; la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; la mappatura dei casi di disabilità presenti all'interno dell'Istituto con relative opportune metodologie psicopedagogiche e didattiche applicate. Inoltre, il GLI si occupa del coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI (Art.10 comma 5 L. 30/07/ 2010 n.122). Tra i compiti del GLI rientrano anche la redazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) in riferimento a tutti gli alunni BES presenti in Istituto da redigere al termine di ogni anno scolastico (Mese di Giugno) in relazione alle analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi scolastici posti in essere nell'anno volto al termine, la distribuzione delle risorse dell'Istituto tramite una ipotesi funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per migliorare il livello di inclusività della scuola. La Tempistica di attuazione degli interventi del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** riguarda principalmente dei periodi specifici il Mese di Settembre e il Mese di Giugno. Nel Mese di Settembre (art. 50 L.35/2012) in base alle risorse effettivamente assegnate alla scuola il GLI adatterà il Piano sulla base del quale il Dirigente Scolastico assegnerà in modo definitivo le risorse professionali; prima dell'inizio di ogni anno scolastico sarà presentata in sede di Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere già esplicitate nel PAI, nel Mese di Giugno il Collegio Docenti verificherà i risultati raggiunti dal GLI.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Figure Stumentali

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza per l'a.s. 2018/2019 per gli alunni diversamente abili, l'anno precedente è stato attuato il protocollo di accoglienza per gli alunni DSA che sarà, inoltre, rivisto nel corrente anno in base alle nuove modifiche apportate dal D.lg n.62/2017. Il sostegno per gli Alunni Diversamente Abili per gli Esami di Stato del ciclo conclusivo di studi dell'IIS Cerebotani, prevede in base al protocollo redatto, che per i medesimi siano seguiti i seguenti criteri:

1. L'accertamento dei candidati diversamente abili avviene tenendo conto del tipo di percorso svolto dall'alunno: - P.E.I semplificato che prevede il raggiungimento dei livelli essenziali (obiettivi minimi) previsti per la classe ed il conseguimento del Diploma d' Esame di Stato; - P.E.I differenziato che prevede un percorso diversificato rispetto a quello previsto per la classe con il rilascio dell'Attestato di Credito Formativo. La normativa vigente (Art.17 comma 5 O.M. n. 22/2006) consente agli alunni che negli anni precedenti hanno seguito un P.E.I. differenziato di essere ammessi dal CdC, qualora sussistano le condizioni, a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studi conforme ai programmi ministeriali e a sostenere l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma. In sede di scrutinio finale, a seguito di valutazione positiva, a tali alunni viene attribuito per il terzo e quarto



anno un credito scolastico sulla base della valutazione riferita al P.E.I differenziato. Il Consiglio di classe, al fine di consentire alla Commissione d'esame di operare correttamente con gli allievi disabili, secondo quanto previsto dall'Art. 6, comma 1 del Regolamento degli esami di stato (DPR n.323 del 23 luglio 1998), deve - predisporre la documentazione; - richiedere e motivare eventuali prove equipollenti; - richiedere e motivare l'eventuale presenza dell'Insegnante di sostegno o dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione; - richiedere e motivare eventuali tempi più lunghi sia per le prove scritte che per quelle orali - richiedere e motivare per i candidati che abbiano seguito un percorso didattico differenziato, prove inerenti tale percorso sulla base della documentazione allegata cioè delle prove che il candidato ha sostenuto nel corso delle simulazioni per tutto l'anno scolastico e finalizzate al rilascio dell'Attestato - richiedere al MIUR i testi della prima e seconda prova scritta tradotti in linguaggio Braille ove vi siano candidati non vedenti. Nella preparazione del documento del 15 maggio il Consiglio di classe deve predisporre un' apposita relazione che contenga informazioni utili perchè la Commissione possa mettere il candidato a suo agio e valutare le sue conoscenze, competenze e capacità. In tale occasione si verbalizzano le seguenti richieste: -Eventuali prove equipollenti, indicando chiaramente che tipo di prova equipollente si richiede in relazione a quale prova d'esame e l'eventuale richiesta di tempi più lunghi specificando tempi e prova relativa; - Insegnante di sostegno - Assistente per l'autonomia e la comunicazione intesa come: assistenza per l'autonomia della persona (per andare in bagno, mangiare un panino, ecc.); assistenza per l'autonomia per lo svolgimento delle prove (aiuto alla consultazione di vocabolari, nella lettura e/o traduzione del testo in un "linguaggio" accessibile, ecc.); - Prove inerenti al percorso svolto per i candidati che hanno seguito un P.E.I. differenziato e quindi con obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. Il Consiglio di classe deve fornire tutte le indicazioni necessarie alla Commissione d'esame affinchè possa predisporre prove idonee finalizzate all'attestazione delle competenze e abilità acquisite. Nel documento del 15 maggio non è inserita la relazione dell'allievo per la legge a tutela della privacy e pertanto, si segnalano solamente la presenza del disabile, il tipo di percorso svolto, la presenza del docente di sostegno, l'eventuale presenza dell'operatore addetto all'assistenza e di lettori o ripetitori domiciliari per gli alunni con handicap sensoriali. Nel verbale della seduta del consiglio di classe che redige il documento del 15 maggio, si riporta che è stato predisposto un fascicolo dell'allievo con relativi documenti che sarà a disposizione della Commissione d'esame. Il fascicolo viene predisposto dal docente di sostegno che avrà cura di allegare oltre alla relazione, soprattutto per gli allievi con P.E.I. differenziato, tutte le prove di simulazione con le relative griglie di valutazione, perché possano essere prese a modello dalla Commissione. Il Presidente di Commissione su richiesta da parte della Commissione di Esame dopo aver letto gli atti presenti (il fascicolo dell'alunno diversamente abile) effettuerà formalmente, se necessaria, la nomina del docente di sostegno che ha seguito durante tutto l'anno scolastico il candidato disabile per l'assistenza sia durante le prove scritte che per quella orale; inoltre lo stesso



non parteciperà alla correzione ed alla valutazione delle prove d'esame se non su richiesta della commissione. Alle commissioni d'esame delle classi nelle quali sono presenti candidati disabili con P.E.I. differenziato si consegna, per la compilazione, il file contenente il modello dell'attestato dei crediti formativi previsto dalla Circolare ministeriale n. 125 del 2001, rielaborato nella veste grafica. Il docente di sostegno fornirà una bozza cartacea del suddetto attestato con l'indicazione delle competenze e delle eventuali attività aggiuntive, progettuali e/o stage svolte dall'alunno diversamente abile. Il sostegno per gli Alunni con Disturbi specifici di Apprendimento per gli Esami di Stato del ciclo conclusivo di studi dell'IIS Cerebotani, prevede in base al protocollo redatto, che per i medesimi siano seguiti i seguenti criteri aggiornati: in presenza di candidati all'esame di Stato con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), la commissione d'esame dovrà tener conto di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, in relazione alle specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, di ciascun candidato. Le commissioni d'esame dovranno quindi prestare particolare attenzione alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (P.D.P.), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente • D.P.R. n. 122/2009, art.10 -Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)“Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. “ • DM n.5669/2011 di attuazione della legge n.170/2010, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” – nonché dalle Linee Guida allegate al citato Decreto ministeriale.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto in maniera sinergica entro il 31 Ottobre (decreto n.66/17) dell'anno scolastico in corso dal docente di sostegno dell'alunno diversamente abile, dai docenti curricolari e viene condiviso con la famiglia dello stesso alunno insieme alle figure appartenenti alla componente medica (neuropsichiatra/ psicologo dell'ASST del comune di residenza dello studente e dall'assistente sociale e se presente anche dall'assistente ad personam).

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## **Ruolo della famiglia**

Le famiglie degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali vengono coinvolte in modo partecipe e attivo nell'iter inclusivo essendo mediatori corresponsabili con la scuola. Le famiglie degli alunni in ingresso all'IIS Cerebotani saranno invitate, dal Referente dell'Inclusione e dal Coordinatore di Classe, per la conoscenza e compilazione di un questionario volto a meglio comprendere le personali esigenze dell'alunno/a; le comunicazioni scuola-famiglia durante l'anno scolastico saranno scandite da una precisa calendarizzazione, in base alla realizzazione dei rispettivi PDP e PEI e del loro monitoraggio. In accordo con le famiglie saranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia dell'alunno BES provvede alla valutazione dell'alunno/a secondo le modalità previste dall'art.3 della L.170/2010; consegna la diagnosi e altra documentazione utile alla segreteria scolastica; collabora con il docente di sostegno e i docenti della classe in uno spirito di reciproca fiducia e di rispetto dei diversi ruoli e competenze allo scopo di favorire un clima relazionale sereno, indispensabile al successo scolastico dello studente. La Famiglia è tenuta a condividere le linee metodologiche didattiche elaborate nella documentazione dei PDP e dei PEI e formalizza personalmente con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso di coadiuvare l'iter scolastico dell'alunno; prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno. Qualora la famiglia non desidera che la classe nella quale è stato inserito l'alunno BES sia a conoscenza della sua situazione, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

## **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per l'adozione di adeguate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, la valutazione stessa deve essere coerente con l'offerta formativa, con i percorsi personalizzati e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, fermo restando che, come sostanzialmente già previsto, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia, in conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa(PTOF). I Consigli di Classe dell'IIS "L.Cerebotani" concorderanno e individueranno in base alle rispettive discipline le



conoscenze, le competenze e le abilità da acquisire, andranno a determinare adeguate modalità di verifica in base alle necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che prevedano anche prove adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni BES si considereranno gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei Piani Didattici Personalizzati. Le valutazioni dei DSA privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) si useranno strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali etc). Per gli alunni diversamente abili si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni ospedalizzati si procederà all'attivazione di un Piano di apprendimento personalizzato (PPA) mediante attivazione sinergica del programma di Istruzione domiciliare da parte dell'USR Lombardia con la collaborazione di una scuola polo in riferimento all'ambito territoriale di appartenenza con valutazioni idonee allo specifico percorso realizzato e infine si considereranno i Piani Formativi Personalizzati (PFP) per quegli studenti che praticano sport agonistico a livello Nazionale e sono impegnati ripetutamente nel corso delle varie settimane in allenamenti e gare, con verifiche e valutazioni calibrate in base alle capacità ed ai tempi di apprendimento degli stessi.

APPROFONDIMENTO L'Istituto Cerebotani nella Home Page del sito [www.cerebotani.it](http://www.cerebotani.it) possiede una sezione Riservata all'Area dei Bisogni Educativi Speciali in essa sono presenti diverse sezioni che riguardano: □ L'AREA dei DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO □ L'AREA della DISABILITA' □ L'AREA dello SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE e LINGUISTICO Per ciascuna sezione sono esplicitati i diversi protocolli di Accoglienza, la documentazione necessaria per le famiglie, i questionari per monitorare gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento in ingresso, sono presenti i modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI) e di Piano Individuale Personalizzato (PDP), i documenti principali (approvati dal Collegio docenti) in riferimento ai BES come il Piano Annuale dell'Inclusività, le informazioni inerenti le prassi inclusive e la relativa modulistica inerente le attività sopra citate, inoltre sono state inserite altre due sezioni inerenti la modulistica concernente l'Istruzione Domiciliare e la Valorizzazione delle Eccellenze.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Finalità Le attività di orientamento costituiscono un insieme di iniziative che mirano a garantire la formazione personale dello studente inerente al processo di insegnamento / apprendimento, allo



scopo di dotare l'alunno di un progetto il cui fine sia quello di renderlo capace di esercitare una "cittadinanza attiva". La scuola deve fornire gli strumenti culturali per realizzarla e verificarla. L'orientamento costituisce, dunque, parte integrante e non accessoria, dei curricoli di studio, pertanto l'Istituto deve mettere in atto una serie di attività volte a sostenere le scelte concrete dei giovani nei punti di snodo del loro percorso formativo, facendo sì che la scelta rappresenti per loro un'effettiva occasione di crescita. Obiettivi generali Sviluppare nel giovane la capacità di analisi e di riconoscimento dei propri interessi, conoscenze, abilità; Fornire allo studente strumenti di lettura e comprensione dell'ambiente sociale ed economico all'interno del quale si trova a compiere la sua scelta; Porre lo studente in condizioni di elaborare scelte consapevoli; Far scoprire la propria "vocazione" allo studente e dargli gli strumenti per essere un "cittadino attivo".

**ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE** Attività di orientamento in funzione del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore di secondo grado : □ partecipazione a Campus Territoriali, □ organizzazione di giornate di scuola aperta, □ partecipazione ad incontri di orientamento presso le sedi delle scuole medie e Progetto Laboratoriando con i seguenti scopi: A. favorire una comunicazione efficace tra i docenti della scuola media e della scuola secondaria superiore, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di continuità tra i due gradi di scuola secondaria; B. attuare progetti che coinvolgano docenti della scuola media e dell'Itis; C. proporre agli alunni delle scuole medie delle esperienze didattiche nei laboratori dell'Iti Favorire la comunicazione con le famiglie e gli studenti per far conoscere: A. i profili culturali e professionali; B. le principali caratteristiche dei piani di studio degli indirizzi presenti nell'istituto e il tipo di impegno richiesto; C. le offerte formative e le dotazioni della struttura scolastica. Tali azioni saranno intensificate soprattutto nei mesi antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla scuola secondaria superiore.

**ORIENTAMENTO AGLI INDIRIZZI TECNICI POST BIENNIO** Attività informative ed illustrative riguardanti: i profili culturali e professionali; le principali caratteristiche dei piani di studio dell'indirizzo che si intende scegliere e del tipo di impegno richiesto; le offerte formative e le dotazioni scolastiche. Promozione della conoscenza di se stessi attraverso: - Test di autoanalisi; - Dichiarazione di interessi; - Descrizione degli ambienti di lavoro per immaginare un proprio inserimento in essi.

**ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO INTERNO** Conoscere gli ambienti della scuola. Conoscere il P.T.O.F. e il regolamento scolastico. Scegliere con consapevolezza fra i progetti curricolari ed extracurricolari. Essere informato in tempi adeguati sulle modalità dell'Esame di Stato. Essere informati su stage, visite guidate e viaggi di istruzione. Essere informati sulle possibili azioni propositive degli studenti. Essere informati sulle iniziative e le opportunità offerte dalla CEE o da altri enti nazionali o internazionali relative a gemellaggi, vacanze studio, scambi culturali, periodi di studio all'estero. Sviluppare attività di autoanalisi per consolidare o far riemergere le motivazioni delle proprie scelte

**ORIENTAMENTO POST SECONDARIO** Nell'ultimo ciclo della scuola secondaria superiore si realizzano specifiche attività



per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale o del lavoro. **ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AL LAVORO** Per sostenere l'orientamento degli studenti alla formazione professionale e al lavoro si inseriscono nel programma di istituto azioni mirate a: la conoscenza dei settori produttivi e delle figure professionali; l'illustrazione delle offerte di qualificazione professionale e delle opportunità di lavoro; l'acquisizione di ulteriori livelli di qualificazione professionale e di specializzazione, attraverso corsi post - qualifica e post - diploma; l'acquisizione di competenze e di capacità imprenditoriali per lo sviluppo del lavoro autonomo; Alcune attività specifiche per realizzare tali azioni sono: Attivazione di visite guidate alle aziende Incontri con esperti del mondo del lavoro e professionisti esterni alla scuola. **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO** Vengono realizzate delle attività di preparazione alla scelta universitaria per gli studenti iscritti alle classi IV e V, attraverso il progetto orientamento pre - universitario proposto dall'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Brescia e con l'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario. Il progetto prevede: la somministrazione di un test autovalutativo e attitudinale per sviluppare la consapevolezza delle capacità e degli interessi personali; l'organizzazione di giornate di orientamento presso le sedi delle Facoltà, aperte agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti; l'informazione relativa alle modalità di iscrizione e alla regolamentazione dell'accesso all'università. **ORIENTAMENTO POST DIPLOMA.** Si rivolge agli allievi che frequentano l'ultimo anno del corso di studi quinquennale e che non hanno intenzione di proseguire negli studi universitari, ma sono desiderosi di acquisire un'ulteriore specializzazione professionale. A tal proposito la scuola è sede di un corso biennale post-diploma ITS, finalizzato al rilascio del diploma di Tecnico superiore. Obiettivi Indirizzare il diplomando verso un'ulteriore specializzazione professionale che gli conferisca conoscenze, capacità e competenze in uno dei settori emergenti del mondo della produzione. inserimento nella realtà economico - produttiva quale quadro intermedio di una azienda; avviarsi allo svolgimento di una professione svolta in autonomia; acquisire ulteriore specializzazione professionale frequentando, per brevi periodi dei corsi post - diploma; Metodologia Si prevede di invitare rappresentanti: - delle associazioni di categoria (AIB, Camere di Commercio, ecc.) con il compito di illustrare le esigenze delle realtà economiche e produttive locali, le aspettative del mondo del lavoro in ordine alla professionalità ed alle figure professionali richieste in ambito produttivo; - della Regione Lombardia, della UE, della Riconversider, della Feralpi, dell'ISFOR 2000, dei CFP e di altre scuole con il compito di illustrare i loro prodotti formativi. Partecipazione alle attività di Alternanza scuola - lavoro.



## Approfondimento

---





Il progetto che presentiamo è rivolto ad alunni in situazione di grave difficoltà che affrontano problematiche che vanno dal recupero motivazionale e didattico oltre che sociale a fenomeni di bullismo e disagi socio-familiare.

Esso nasce dalla consapevolezza che ogni ragazzo è:

risorsa, è valore, è speranza, sul quale vale la pena investire le nostre energie. La finalità costituzionale che ci proponiamo è offrire pari opportunità a tutti, rimuovendo gli ostacoli sociali e culturali che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla convivenza civile attraverso una reale inclusione scolastica, capace di costruire, anche in alunni con un forte disagio, una mappa orientativa interiore efficace, sia dal punto di vista culturale che sociale.

## Premessa

Il progetto prevede le seguenti attività:



1) Prevenire l'abbandono scolastico, favorito da disagi dovuti ad un mancato inserimento scolastico per ragioni culturali etniche e/o religiose, per motivi di "bul-lismo" e per via di realtà ancora più gravi di disagio sociale e/o familiare.

2) Creare un clima di inclusione all'interno della scuola, dando la possibilità agli studenti che ricevono provvedimenti disciplinari, che presentano dei disturbi comportamentali e/o stati di iperattività, dei compiti che possano, tramite il processo metacognitivo, lavorare sui propri punti di forza e sulla loro autostima in modo da educarli inserendoli in percorsi costruttivi e appaganti.

3) Includere i ragazzi nella realtà sociale oltre che scolastica per formarli e portarli ad assumere un grado di responsabilità maggiore indispensabile in contesti esterni come quelli lavorativi.

## Finalità del progetto

fornire gli strumenti utili agli studenti per gestire le proprie emozioni in modo da con-



sentire loro una corretta integrazione in società.

## Attività

Agli studenti coinvolti verranno assegnati dei compiti da svolgere, che verranno selezionati dal corpo docenti, in base alla loro attitudine, alle loro personali caratteristiche, con la finalità di accrescere la loro autostima, il grado di coinvolgimento e le loro abilità, conoscenze e competenze legato al loro specifico percorso di studi (Chimico, Elettronico, Informatico, Meccanico e indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica".)

## Soggetti coinvolti

Studenti che presentano dei disturbi comportamentali e/o stati di iperattività.

## Tempi di svolgimento

Si prevede di poter svolgere tale progetto da Dicembre 2021 fino alla prima settimana di Giugno 2022.

## Fase preparatoria

Le seguenti azioni si svolgeranno a partire dal mese di Dicembre.

Individuazione degli alunni da parte dei Consigli di Classe Analisi e valutazione dei soggetti individuati con il gruppo di coordinamento.



## Obbiettivi immediati

Le richieste della scuola, che saranno effettivamente calibrate sulle sue possibilità. Costruire un percorso individualizzato, flessibile, nello svolgimento orario scolastico, che tenga conto delle condizioni peculiari del soggetto in stato di disagio (cultura di base, emotività, dinamiche relazionali pregresse ed ogni altro possibile fattore rilevante) Proporre un progetto chiaro e stimolante nel quale potersi inserire in modo attivo e che non venga percepito come punizione, ma come una stimolante opportunità.

## Obbiettivi intermedi

- Favorire la promozione culturale dei ragazzi
- Favorire la crescita socio-relazionale dei ragazzi
- Stabilire percorsi di crescita.
- Valorizzare ognuno nella propria individualità
- Offrire agli insegnanti strumenti per una gestione relazionale più efficace.
- Offrire la possibilità di usufruire dello sportello di ascolto messo a disposizione dalla scuola



## Obiettivi finali

- Integrazione delle attività didattiche curricolari
- Abbattere la dispersione scolastica
- Prevenire episodi di bullismo



## Piano per la didattica digitale integrata

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore Statale "L.Cerebotani"

Via G.Galilei, 1 - 25017 Lonato del Garda (BS)

Pec: [bsis03300r@pec.istruzione.it](mailto:bsis03300r@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis03300r@istruzione.it](mailto:bsis03300r@istruzione.it)

sito:[www.iislonato.edu.it](http://www.iislonato.edu.it) tel: 0309913355 - 0309130420 C.F. 84001580178

**ALLEGATO AL P.T.O.F.**

### Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrale (DDI)

Il presente Piano scolastico per l'anno 2020/2021 pone in essere le modalità di attuazione della **Didattica Digitale Integrata (DDI)**

dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Cerebotani" (Settore tecnico e Professionale).

Il Piano è stato redatto in riferimento alla normativa (Linee guida per la Didattica a Distanza) e i documenti inerenti emanati dal

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in base alla proposta del Dirigente Scolastico dell'Istituzione

scolastica, alla delibera del Collegio dei Docenti avvenuta in data 6/11/2020 e con successiva approvazione da parte del Consiglio

d'Istituto.

Il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** essendo costituito in riferimento ad uno stato di Emergenza sanitaria per il



Covid 19 a partire dal- l'anno scolastico 2020/2021 avrà validità e potrà subire eventuali ulteriori modi- fiche da parte del Collegio

dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su pro- posta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa in-

formazione e condivisione da parte della comunità scolastica fin quando permarrà lo stato di Emergenza.

Il Dirigente Scolastico pubblica e notifica come da delibera collegiale sul sito web istituzionale il presente Piano.

## **INDICE**

1. La Normativa di riferimento.
2. La Strutturazione della Didattica Digitale Integrata:
  - Analisi del fabbisogno;
  - Obiettivi da perseguire;
  - Strumenti da utilizzare;
  - Orario e frequenza delle lezioni.
3. L'integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di d'Istituto: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza;
4. Le Metodologie e gli opportuni strumenti per la verifica;
5. La Valutazione nella Didattica Digitale Integrata ;
6. Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali;



7. La privacy;
8. Il Regolamento d'Istituto per le Riunioni degli Organi collegiali e le assemblee;
9. Formazione Personale (Docente e ATA).

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle

attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di

dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da

adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le

istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse

necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In tal caso sarà compito degli Uffici scolastici regionali nell'intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle

specifiche situazioni che potrebbero manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma



3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già

espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal

grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario,

poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica per l'anno scolastico 2020/2021.

## **Premessa**

Da quanto riportato nel quadro normativo di riferimento, si deduce che si possono presentare due eventualità:

- **DDI complementare ad attività in presenza** : in questo caso gli studenti e le studentesse

del nostro Istituto seguono parzialmente l'attività a distanza rispettando l'orario della classe strutturato per il biennio comune ed i

singoli indirizzi del triennio intervallando delle ore di attività laboratoriali in presenza, sia per il settore tecnico che professionale,

tranne nel caso in cui la metodologia adottata non richieda una diversa scansione temporale tra studenti in DID e in presenza (metà

classe in presenza metà classe in DID)

- **DDI in modalità esclusiva**: nel Piano Scuola 2020-2021, si fa riferimento anche alla



possibilità che un improvviso impennarsi del

numero di contagi comporti una nuova situazione di *lockdown* e alla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza.

Se si dovesse verificare una tale eventualità, la DDI avverrà in modo esclusivo e si prevederà un orario minimo da definire, fermo

restando l'orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL. In questo caso il DS, sulla base dei criteri che dovranno essere stabiliti

in sede di Collegio Docenti, sentiti i dipartimenti disciplinari, predisporrà un orario per ciascun docente indicando quante ore deve

dedicare alla DDI, in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum. Nella scuola secondaria

di secondo grado dovranno essere garantite almeno 20h settimanali di didattica in **modalità sincrona** con l'intero gruppo classe e

proposte di attività in **modalità asincrona** con diverse metodologie a scelta.

Per l'indirizzo Professionale dovranno essere assicurate in modalità sincrona, le lezioni teoriche di laboratorio previste con

modalità alternative nel primo quadrimestre che saranno successivamente incrementate nel secondo quadrimestre.

*Essendo una modalità adottata nel precedente a.s. 2019/2020 per il sopraggiungere di forze di causa maggiore (Emergenza*

*sanitaria) la DDI in modalità esclusiva dal nostro Istituto risulta esser stata gestita in maniera adeguata e tempestiva, per cui si*

*seguiranno le modalità già consolidate in precedenza.*



## 2. Strutturazione della Didattica Digitale Integrata.

### • Analisi del fabbisogno.

Sulla base dei criteri dell'a.s. 2019/2020, l'Istituto "L.Cerebotani" in base alle mutate necessità per l'a.s.2020/2021 con l'ingresso

degli alunni delle c l a s s i prime, avvierà una **seconda rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e**

**connettività per gli alunni che non possano usufruire di device di proprietà e/o di connettività,**

con la finalità di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito di (n) strumentazione

per il collegamento (sia di dispositivi che di connettività).

Il Consiglio di Istituto procederà all'approvazione di criteri trasparenti per l'assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni

strumentali e connettività dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti

meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà

essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente

soddisfatto.



## Obiettivi da perseguire

Gli **obiettivi** che il Piano scolastico per la Didattica Digitale si prefigge di perseguire riguardano principalmente i seguenti punti :

- La **rimodulazione delle progettazioni didattiche disciplinari**, favorendo l'individuazione dei contenuti essenziali, dei principali nodi concettuali interdisciplinari e c o n s i d e r a n d o i contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- **stabilire i criteri e modalità di erogazione** della DDI;
- **potenziare le infrastrutture di rete e delle strumentazioni digitali** nelle due sedi ( sede centrale e distaccata), per garantire lo svolgimento di attività **in modalità sincrona e asincrona** (connessione a banda larga tramite fibra, PC, LIM, Laboratori).

## Strumenti da utilizzare

Presso l'istituto "L.CEREBOTANI" sono state attivate le seguenti **risorse per lo svolgimento**

**della DDI:**

- Applicativi MASTERCOM (sezione didattica, comunicazioni) del Registro elettronico;
- Piattaforma GSUITE contenente Google MEET e Google Classroom;
- Piattaforma Moodle: per verifiche/consegna materiale d laboratorio etc



- Utilizzo della LIM per la condivisione dei materiali didattici;
- **Repository** per i materiali didattici per disciplina e per classe all'interno della piattaforma !

Per semplificare la fruizione delle lezioni e assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di

archiviazione, le **lezioni in modalità sincrona verranno organizzate usufruendo della piattaforma didattica G-Suite di**

**Google.**

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli

alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, si utilizzerà il portale

**MASTERCOM.** Entrambi gli applicativi, così come verificato lo scorso anno scolastico, rispondono ai **necessari requisiti di**

**sicurezza dei dati** a garanzia della *privacy e entrambi gli applicativi sono fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet,*

*PC)* o sistema operativo a disposizione.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che

permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile

monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che



hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi,

occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è

severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale

della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di

ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni,

disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi **(si**

**veda Regola- mento disciplinare \*)**.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare

all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di

sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e sul- l'allontanamento dalla scuola.

**L'Animatore e il Team digitale :**



garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti

meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate,

la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di

gestione dei dati in esso contenuti per la raccolta gli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali,

separata da qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi

della didattica.

I docenti dell'IIS L. CEREBOTANI potranno svolgere attività di didattica a distanza, utilizzando i mezzi tecnologici messi a

disposizione dalla scuola (rete a banda larga, postazione LIM + PC+ applicativi G-Suite + M a s t e r c o m ) per il coinvolgimento

della totalità della classe (alunni presenti e alunni in collegamento sincrono), sia per l'invio dei materiali che per la ricezione delle

esercitazioni svolte dagli studenti.

**I docenti di sostegno svolgeranno la loro attività di mediazione dei contenuti didattici a favore degli alunni con bisogni**

**speciali in presenza**, salvo specifiche indicazioni delle famiglie, per garantire a tutti uguali opportunità. A tal fine, sarà cura dei



docenti curricolari mettere a disposizione dei docenti di sostegno tutti i materiali utili alla predisposizione delle attività e si renderà

necessario, utilizzando gli usuali sistemi di comunicazione, avere un confronto sulle attività didattiche. I docenti di discipline

caratterizzate da attività prevalentemente pratiche (es.: Scienze motorie) alterneranno gli aspetti teorici della disciplina con quelli

pratici.

**Le attività svolte in modalità sincrona (es. video-lezioni) dovranno svolgersi secondo il proprio orario di lezione.**

Tutte le **attività dovranno necessariamente essere registrate sul registro elettronico** per documentare il percorso svolto; la

registrazione delle attività deve essere svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore degli studenti

più fragili.

**Ogni ora i docenti avranno cura di segnare le presenze per gli alunni che partecipano alle lezioni in modalità sincrona .**

La classe parteciperà alle lezioni (parzialmente in presenza e in modalità a distanza), fatta eccezione per gli alunni BES che

parteciperanno alle lezioni in presenza con l'insegnante di sostegno ove previsto (attività laboratoriali) concordando con la famiglia

del singolo alunno. Per gli studenti e le studentesse i comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto in merito alla DDI

verranno sanzionati con nota disciplinare sul registro.



Il **dettaglio delle norme comportamentali** viene incluso negli articoli dedicati alla DDI nell'integrazione del Regolamento di

Istituto e nel Patto di corresponsabilità da consegnare alle famiglie.

La verifica degli apprendimenti degli studenti verrà effettuata secondo le modalità definite dal Collegio dei Docenti, sentiti i

dipartimenti disciplinari. Tali modalità verranno comunicate alle famiglie.

Le valutazioni andranno registrate inserendo la annotazione "**valutazione a distanza**" o "**valutazione in presenza**",

nell'area valutazioni del registro elettronico.

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate

dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno

successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli

effetti del provvedimento, le **attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona** sulla base di un orario settimanale

appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino

**single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del



Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del

Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi

didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di

apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei

confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con

apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle

disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in**

**modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e

contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita

determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte o parte delle studentesse e degli studenti

delle classi interessate.



### **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico

di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a

cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale

appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria

eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in

ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del

Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **3.Integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza.**

Viste le nuove implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si è reso necessario integrare il **Regolamento**



**di Istituto** con nuovi articoli per normare il comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della

comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle

particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Inoltre, il **Patto educativo di corresponsabilità è stato integrato** con specifiche inerenti i reciproci impegni da assumere per

l'espletamento della DDI.

Per quanto riguarda, infine, i **rapporti scuola-famiglia**, l'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di

informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e sul registro di M A S T E R C O M). Per una migliore condivisione

della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati

alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati, eventuali condizioni di emergenza al fine di

sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento dal Coordinatore di ciascuna classe dell'Istituto.

#### **4. Metodologie e strumenti di verifica da adottare durante la DDI.**

Le metodologie più adatte, indicate dal Ministero, a livello esemplificativo risultano essere le seguenti: *flipped classroom, debate,*



apprendimento cooperativo, didattica breve. Ogni Dipartimento disciplinare dovrà elaborare, in sede di programmazione, contenuti,

metodologie didattiche e gli strumenti di verifica più consoni alle metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni durante la

DDI. Tutti i materiali prodotti, normalmente non cartacei, dovranno essere "depositati" in un "magazzino virtuale" (**cartelle**

**repository**), creato allo scopo sulla piattaforma G-Suite dal team dell'innovazione.

## **5. La Valutazione durante la DDI.**

Secondo la attuale normativa il compito della valutazione è assegnato al docente (che lo esercita sulla base dei criteri individuati dal

Collegio Docenti), assicurando i principi di trasparenza e tempestiva. L'attuale contesto richiede in maniera ancora più evidente una

valutazione di tipo formativo (che prenderà in considerazione soprattutto la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad

apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione), per giungere in

seguito ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile, in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari, il **Collegio dei docenti elabora i criteri di valutazione**

**delle competenze e del comportamento da adottare durante la DDI.**



**Si indicano i seguenti criteri generali da tener presenti nella valutazione in DID elaborati dalla Commissione P.T.O.F:**

- La presenza degli studenti e delle studentesse nei collegamenti
- Il grado di partecipazione alla lezione a distanza
- La puntualità e l'originalità nella consegna del lavoro proposto
- la modalità e la correttezza espositiva nella presentazione dei lavori proposti
- uso corretto di videocamera e microfono nel corso dei collegamenti
- relativamente anche alle diverse relazioni laboratoriali (per esperienze in presenza), presentate in video, correttezza e puntualità nella consegna

## **6.Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Sulla base del DM 39/2020 e il Piano scuola 2020, particolare attenzione deve essere data agli **alunni con Bisogni Educativi**

**Speciali** per i quali sarà garantita la frequenza scolastica in presenza (attività laboratoriale) coinvolgendo anche le figure di

supporto; le attività di detti alunni saranno comunque modulate dal PEI o dal PDP.

Per gli **alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES** si farà sempre riferimento al PDP, che dovrà essere adeguatamente

aggiornato e integrato nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci

dopo attenta valutazione fatta congiuntamente alla famiglia. Ogni consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero,



nonché garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, valutando attentamente la possibilità di integrarla con DDI.

Il consiglio di classe valuterà anche se vi è un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte

le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli **Alunni "ospedalizzati"**

Il DS collabora con i diversi referenti coinvolti al fine di individuare gli strumenti più adatti per attivare una DDI realmente

proficua. In questo caso la DDI rappresenta, oltre al riconoscimento del diritto all'istruzione, un modo per mitigare l'isolamento e

rinforzare, per- tanto, la relazione.

## **7. Regole da seguire in tema di privacy, sicurezza e rapporti scuola-famiglia.**

In tema di privacy non ci sono direttive specifiche da parte del Ministero dell'Istruzione a tutt'oggi.

Per quanto riguarda la sicurezza, nel caso in cui la DDI sia attuata dal domicilio dei docenti, il DS deve trasmettere a docenti e

RLS (Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza) una nota informativa, redatta in collaborazione con il RSPP (Responsabile del

Servizio di Prevenzione e di Protezione), che indichi i comportamenti da tenere per ridurre al minimo i rischi derivanti da una

prestazione effettuata al di fuori della scuola.



Relativamente ai **rapporti scuola-famiglia**, questi devono essere garantiti esclusivamente attraverso i canali ufficiali di

comunicazione adottati dalla scuola: piattaforma G-Suite, sito istituzionale e applicativi del portale MASTERCOM. In tal modo si

tengono adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI e sui risultati ottenuti dallo studente.

### **8. Riunioni degli Organi collegiali e le Assemblee.**

Lo svolgimento delle **riunioni degli Organi Collegiali** (consigli di classe, riunioni di dipartimento, collegio dei docenti e

consiglio di istituto) potrà avvenire in modalità sincrona mediante l'applicativo Meet di G-Suite. (Si veda regolamento in

appendice)

### **9. Formazione del personale docente e del personale assistente tecnico.**

Il **personale docente** verrà formato sulla base delle seguenti priorità:

- uso dell'applicativo G-Suite (a cura del team e dall'animatore digitale) per tutti i docenti ;
- metodologie innovative di insegnamento e loro ricaduta sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom, debate, project-based learning*)

(a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD);

- modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare (a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD);



-privacy, salute e sicurezza nella DDI (a cura del referente privacy e dei docenti formatori sulla sicurezza);

- formazione specifica su misure e comportamenti da tenere per garantire la tutela della salute personale e collettiva nel corso dell'emergenza sanitaria (medico competente o altra figura professionale allo scopo).

Per il **personale assistente tecnico** la formazione deve essere finalizzata ad ottimizzare l'acquisizione o il consolidamento delle competenze necessarie a predisporre gli ambienti e gli strumenti informatici utilizzati dagli studenti, consentendone un uso semplice ed efficace (a cura a cura del team e dall'animatore digitale).

In appendice:

1.PATTO DI CORRESPONSABILITA' INTEGRATO

2.VADEMECUM SERVIZI INFORMATICI PER DOCENTI E ALUNNI a.s.

2020/2021

3.REGOLAMENTO SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN  
MODALITA' TELEMATICA

4.INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (Allegato)



## 5 INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER DID (Allegato )

Ministero dell' Istruzione

Istituto Istruzione Superiore Statale "L.Cerebotani"

Via G.Galilei, 1 - 25017 Lonato del Garda (BS)

Pec: [bsis03300r@pec.istruzione.it](mailto:bsis03300r@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis03300r@istruzione.it](mailto:bsis03300r@istruzione.it)

sito: [www.iislonato.edu.it](http://www.iislonato.edu.it)

tel: 0309913355 - 0309130420 C.F. 84001580178

Integrazione al

Patto educativo di corresponsabilità,  
per la prevenzione contagio da virus SARS-CoV- 2

### Premessa

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consenta di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.



In questo quadro, l'istituzione scolastica

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa sottoscritto con le OO.SS. il 6/8/2020Adegua inoltre la propria organizzazione alle eventuali indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute.
- favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS- CoV-2
- ritiene importante assicurare supporto psicologico e pedagogico, nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.
- informa la Comunità scolastica che il CTS nella seduta n. 92 del 2 luglio 2020 ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultra quattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni dell'applicazione IMMUNI" - ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico

Tanto premesso, si procede alla seguente integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

Visto

- il [Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021](#), adottato con Dm 39/2020
- il [Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6](#) approvato in Conferenza Unificata e adottato dal Mi con Dm 80/2020
- le [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#), adottate con DM 89/2020
- Gli [Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia](#)
- Il [Protocollo sicurezza scuola](#) siglato il 6/8/2020 tra MI e OOSS
- Il Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia del 21 agosto 2020 [https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058\\_Scuole\\_21\\_8\\_2020.pdf](https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf)
- Le indicazioni del CTS sulle modalità di rientro a scuola in sicurezza <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>



La circolare MI prot. n. 1436 del 14 agosto 2020 con la quale il Ministero fornisce precise indicazioni ai Dirigenti scolastici sulla riapertura della scuola a settembre

l'istituzione scolastica si impegna

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da sostenere la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famigli
- attuare interventi di tipo organizzativo secondo le indicazioni fornite dal Ministero Istruzione, dal CTS, dalle autorità sanitarie e dal Protocollo sicurezza scuola siglato con le OO.SS. il 6/8/2020 e dal Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia, per la riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico
- informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, circa le regole fondamentali di igiene e prevenzione che devono essere adottate nell'istituto scolastico
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alla Comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e per la didattica digitale integrata.
- prevedere i necessari adattamenti, anche con turnazioni e ricorso alla flessibilità oraria, per garantire l'offerta formativa in presenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità competenti
- prevedere la possibilità di didattica digitale integrata come complementare alla didattica in presenza
- prevedere la possibilità di svolgimento di attività didattiche ordinarie anche in locali esterni alle pertinenze scolastiche, al fine di garantire il distanziamento e condizioni di sicurezza
- prevedere, se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale
- adottare per gli allievi misure e supporti (anche in comodato d'uso e secondo i criteri decisi dal Consiglio di Istituto), finalizzati alla Didattica digitale integrata come complementare all'attività in presenza o nell'eventualità di una sospensione delle attività in presenza decisa dalle competenti Autorità



sostenere la corretta applicazione di norme di comportamento e regolamenti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti, anche in relazione all'adeguamento del Regolamento di disciplina degli studenti, deliberato dal Consiglio di Istituto

- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da virus SARS-CoV-2 da parte di un allievo o adulto frequentante la scuola, ad ogni disposizione delle autorità sanitarie

- fornire mascherine agli allievi per il periodo in cui sono equiparati ai lavoratori ai fini della gestione della sicurezza (laboratori e Pcto) e nelle altre situazioni comunque indicate dalle autorità competenti

- rendere disponibili soluzioni igienizzanti all'ingresso dell'istituto e nei punti di maggior passaggio

- individuare soluzioni formative - in accordo con le famiglie- per gli alunni che presentino fragilità opportunamente documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali

I genitori/tutori si impegnano a

informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva)

- rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica

- collaborare all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche

- osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni (ad esempio nei parcheggi)

- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli



/tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi;

- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico

- sostenere la partecipazione degli allievi alle eventuali attività di didattica digitale integrata e sollecitare il rispetto delle regole di utilizzo della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti

- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS- CoV-2 con particolare riferimento:

- al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli allievi di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.). Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico

- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil- influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti. Le famiglie sono consapevoli che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, dell'allievo/a presente a scuola, nel caso in cui sviluppino febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e si impegnano a provvedere -su richiesta della scuola-

al tempestivo ritiro del figlio/a che manifesti tali sintomi per il rientro nel domicilio. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il pediatra/medico di medicina generale o attivare i servizi sanitari.

I genitori/tutori si impegnano anche a non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Inoltre, i genitori/tutori segnaleranno le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno



valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ogni allieva/o si impegna a

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva)
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica e dagli enti ospitanti attività di PCTO, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola

Lonato del Garda, \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_

La famiglia  
studente

\_\_\_\_\_

La studentessa/Lo

\_\_\_\_\_



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cerebotani"**

via Galileo Galilei 1, 25017 Lonato del Garda (BS), C.F. 84001580178  
pec: bsis033004@pec.istruzione.it – email: bsis03300r@istruzione.it – web: iislonato.edu.it

**VADEMECUM**  
servizi informatici e di rete per docenti e alunni  
a.s. 2020-2021

Indirizzi di email di riferimento

IIS Cerebotani		bsis03300r@istruzione.it
Dirigente scolastico	Vincenzo Falco	<a href="mailto:ds@cerebotani.it">ds@cerebotani.it</a>
DSGA	Rosella Arici	dsga@cerebotani.it
Segreteria studenti		segreteria.studenti@cerebotani.it
Servizi Segreteria		segreteria@cerebotani.it
Responsabile PCTO	Ettore Marini	pcto@cerebotani.it
Comitato genitori		genitori@cerebotani.it
ITS Meccatronica	Nicoletta Zanardi	its.meccatronica@cerebotani.it
Orientamento studenti	Jessica Rossi	orientamento@cerebotani.it



Ufficio tecnico	Marco Rovida	ufficio.tecnico@cerebotani.it
Sportello di ascolto	Annarita Carino	spaziodiascolto@cerebotani.it
Giornalino Scolastico	Domenico Marchione	giornalino@cerebotani.it
Amministratore sito web	Fabio Barosi	webmaster@cerebotani.it
Amministratore di rete	Massimiliano Masetti	mmasetti@cerebotani.it

## LEGGERE CON ATTENZIONE

Segue l'elenco dei servizi offerti con importanti indicazioni di utilizzo. Per ottenere l'accesso, compilare e consegnare in segreteria il modulo "DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER L'ACCESSO ai servizi informatici per docenti e personale ATA", disponibile fra la modulistica sul sito web e anche in segreteria.

### Registro elettronico Mastercom

Le credenziali sono fornite direttamente dalla **segreteria docenti**, non per email. Per accedere al registro non è necessaria l'autenticazione alla navigazione in Internet. Il registro è disponibile all'indirizzo:

[cerebotani-bs.registroelettronico.com/registro/index.php](http://cerebotani-bs.registroelettronico.com/registro/index.php)

o, più semplicemente, tramite il link veloce nel menù in alto del sito web della scuola.

### Modulistica on-line Spaggiari

Le credenziali sono fornite direttamente dalla **segreteria docenti**, non per email. Il servizio è disponibile all'indirizzo: [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

### Sito web dell'Istituto e accesso all'area riservata ai docenti

Il **nuovo** sito web istituzionale (attivo dal 1-1-2020) è pubblicato all'indirizzo [iislonato.edu.it](http://iislonato.edu.it) (oppure

[www.cerebotani.it](http://www.cerebotani.it)).

Le circolari sono pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Istituto ma è disponibile un servizio di invio delle circolari su un indirizzo di posta elettronica: basta registrarsi sul sito [newsletter.cerebotani.it](http://newsletter.cerebotani.it)

Le comunicazioni destinate ai soli docenti, vengono pubblicate in un'area riservata accessibile tramite



autenticazione (login). I nuovi docenti devono chiedere le credenziali via email all'amministratore del sito web, [webmaster@cerebotani.it](mailto:webmaster@cerebotani.it). Aperto il sito dell'Istituto, clicca sull'icona "utente" in alto a destra per effettuare l'autenticazione: nel menù di sinistra in basso appare una nuova sezione. Si raccomanda di cambiare, al primo accesso, la

password con una di propria scelta: cliccare sulla voce del menù di sinistra **Area Riservata Docenti** □ **Modifica il tuo profilo**.

Nota: il vecchio dominio [iislonato.gov.it](http://iislonato.gov.it) ormai dismesso non è più disponibile. Il vecchio sito web (e vecchie credenziali di accesso) è ancora disponibile all'indirizzo [old.cerebotani.it](http://old.cerebotani.it) (non è una contraddizione: il **dominio** è un "nome" o indirizzo internet, il **sito web** è invece costituito dalle pagine e altre risorse che si possono consultare).

## Email istituzionale

Il personale docente è invitato ad utilizzare l'email istituzionale per tutte e sole le comunicazioni che riguardano le attività scolastiche (p.e. PCTO).

La casella di posta elettronica viene rilasciata al personale docente e agli studenti sul dominio [cerebotani.it](http://cerebotani.it) ed è attiva fintantoché si presta servizio presso questo istituto.

E buona norma, sia per i docenti che per gli studenti, impostare una "email di recupero", ovvero un indirizzo email diverso da quello istituzionale da utilizzare per poter effettuare la procedura di recupero della password dalla console [account.google.it](http://account.google.it). In alternativa è possibile fornire anche il proprio numero di cellulare, ma non è obbligatorio.

Ai nuovi studenti (in genere le classi prime), la casella di posta viene comunicata dal coordinatore di classe che fa compilare e ritira la "DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER L'ACCESSO alle piattaforme Google G Suite for Education e Microsoft Office 365 Education per gli alunni" da consegnare all'amministratore di rete per richiesta di attivazione del servizio.

Per accedere alla casella di posta via web, andare su Gmail ([gmail.google.it](http://gmail.google.it)) ed effettuare il login: inserire il proprio **utente completo di dominio** ([nomeutente@cerebotani.it](mailto:nomeutente@cerebotani.it)) e quindi la password.

In alternativa, è possibile impostare Gmail in modo che inoltri tutti i messaggi ad un'altra, ad esempio quella che si è abituati a leggere più frequentemente. Per leggere la posta anche da cellulare, si può impostare il proprio

Si ricorda che è obbligatorio cambiare la password al primo accesso (in genere il sistema è stato impostato per facilitare questo passaggio).

cellulare Android o iOS aggiungendo un'altra casella alle applicazioni per la lettura della posta (funzione "aggiungi account").

Viene fatto notare che contattare gli studenti minorenni su social media (WhatsApp, Facebook, ecc.) o telefono



privati, anche per motivi didattici, è illegale e severamente proibito, a meno di non avere l'autorizzazione scritta da parte dei genitori (vigente normativa sulla privacy).

Mentre è legale e consigliato, in quanto strumenti forniti dalla scuola, inviare comunicazioni e materiali utilizzando il registro elettronico, la email istituzionale @cerebotani.it di cui anche gli studenti sono provvisti (anche per gruppi classe), Google Classroom, GDrive o Moodle.

### Recupero delle password per gli studenti

Nel caso in cui uno studente abbia problemi con le credenziali dell'account istituzionale, deve:

1. usare l'utente e la password che gli è stata fornita per accedere a [account.google.com](https://account.google.com)

2. usare la password con cui ha sostituito quella originale

3. tentare il recupero password su [account.google.com](https://account.google.com)

4. richiedere utente e password di attivazione al proprio coordinatore

5. chiedere al coordinatore di impostare la email di recupero punto2 Inoltre:

- non vengono fornite password direttamente agli studenti, ma solo a un loro docente

- non si resettano password degli studenti

- non si resettano password di intere classi

- in caso di problemi, si deve avere pazienza

-le richieste dirette degli studenti verranno rifiutate con la frase: "non posso comunicare con minori se non sulla email istituzionale, rivolgere la richiesta di persona al proprio coordinatore di classe"

-il coordinatore deve inoltrare la richiesta all'amministratore di rete nella quale specifica gli studenti a cui impostare l'email per il recupero password

- l'email di recupero viene in prima istanza recuperata dalla email fornita al momento dell'iscrizione, se non è disponibile quella dello studente si usa quella di uno dei genitori

- se lo studente non riesce a recuperare la password, solo a questo punto si può impostare come email di recupero password quella indicata dal coordinatore.



## Portatile in dotazione ai docenti

Chi non fosse dotato di un portatile, può richiederne uno in comodato gratuito in segreteria. Per la manutenzione del portatile, rivolgersi all'ufficio tecnico (Marco Rovida). Quando il portatile viene restituito è necessario ri-muovere la password dall'utente utilizzato e cancellare tutti i dati personali.

## Accesso alla rete WiFi Registro

L'accesso alla rete WiFi "Registro" è consentito al solo personale docente da un unico dispositivo mediante una password **personale** che si lega in modo definitivo al dispositivo stesso, che sia un tablet, telefono o pc, la prima volta che viene utilizzata. Cambiando il dispositivo è necessario richiedere una nuova password o utilizzare la rete WiFi Alunni. I pc forniti ai docenti sono, in genere, già dotati di password per l'accesso alla rete Registro. Dalla rete Registro è consentita la navigazione Internet senza autenticazione.

## Navigazione Internet da scuola sia per docenti che per studenti

Mentre è consentito navigare dalla rete wifi "Registro", che si suppone in dotazione ai soli docenti, per navigare in Internet dai computer fissi o dalla rete wifi "Alunni" è necessaria una opportuna autenticazione sul "**captive portal**". Dopo il login con utente e password nel **captive portal** (Figura 1), i docenti possono navigare mentre gli studenti, classe per classe, devono essere abilitati da un docente. Per autorizzare gli studenti di una classe, il docente deve abilitare la classe dal pannello di gestione (Figura 2) a cui si accede dopo l'autenticazione sul **captive portal**, disponibile anche direttamente all'indirizzo <http://10.12.100.5> (Figura 1).

Le credenziali per gli studenti vanno richieste via email dal coordinatore all'amministratore di rete, anche se, in genere, solo le classi prime ne sono inizialmente sprovviste. Gli studenti che le hanno dimenticate o perse, devono rivolgersi al loro docente di laboratorio o al coordinatore. L'amministratore di rete non fornisce credenziali via email direttamente agli studenti.

La password della rete wifi "Alunni" è Alunni2012itis

È severamente vietato comunicare le proprie credenziali ad altri, soprattutto agli studenti. L'accesso alla rete viene costantemente monitorato e se vengono riscontrati accessi multipli contemporanei, l'utente viene immediatamente disattivato e segnalato alla dirigenza per violazione della normativa sulla sicurezza nella pubblica amministrazione (normativa DPRG).



**Nota:** per navigare in Internet utilizzando le postazioni fisse o via wifi sulla rete Alunni, è opportuno, appena avviato il browser, inserire nella barra delle URL l'indirizzo [www.rai.it](http://www.rai.it) poiché avvia una richiesta non criptata (http) che viene correttamente intercettata dal sistema di controllo della navigazione (il firewall) il quale rimanda alla pagina di autenticazione del captive portal (Figura 1). Un primo tentativo di accesso ad una pagina criptata (https, di solito google) invece non verrà reindirizzata correttamente e anche se compare la pagina del captive portal e l'utente inserisce le proprie credenziali, l'autenticazione di solito fallisce lasciando l'utente sbigottito pensando di aver fatto tutto giusto.

## Google G Suit

G Suit è una piattaforma in *cloud* a cui il nostro Istituto è iscritto e che fornisce i servizi di posta elettronica, calendari condivisi, gestione della classe, 30 GB di spazio di memorizzazione online a testa, teleconferenza, editing online condiviso di testi, fogli di calcolo, moduli e presentazioni, lavagne e molto altro. **Docenti e studenti possono accedere ai diversi servizi utilizzando come credenziali l'email e la password istituzionale.**

E preferibile utilizzare Google Chrome come browser di accesso ai servizi, ma si ha un buon funzionamento anche con gli analoghi Safari, FireFox, Edge, ecc.

Quando si accede ai servizi Google, fare bene attenzione all'utente con cui è stato fatto il login nel browser poiché è condiviso fra le varie finestre: controllare sempre in alto a destra nella home page di Google il nome dell'utente collegato e assicurarsi che sia quello del nostro istituto (@cerebotani.it).

La maggior parte dei problemi segnalati riguardano infatti un precedente login con un utente personale da cui non ci si è scollegati. Per chi utilizza Chrome inoltre, occorre fare attenzione all'utente con cui si è fatto il login per la sincronizzazione delle impostazioni, poiché tende a prendere il sopravvento se non coincide con il login dell'account web.

## Microsoft Office 365 Education

Richiedere di abilitare l'utente @cerebotani.it ai servizi offerti dalla piattaforma.

## Moodle

Piattaforma di e-learning dell'Istituto disponibile all'indirizzo [moodle.cerebotani.it](http://moodle.cerebotani.it)

Edisponibile anche una piattaforma di test per l'autoaddestramento o l'effettuazione delle prove: [moodletest.cerebotani.it](http://moodletest.cerebotani.it)

## Giornalino scolastico

Il giornalino scolastico del nostro Istituto è disponibile all'indirizzo [magazine.cerebotani.it](http://magazine.cerebotani.it), su cui chiunque può



pubblicare esperienze e pensieri: si invitano tutti i docenti a promuovere presso gli studenti a questo tipo di attività sia come forma didattica di comunicazione sia come strumento di socializzazione e rafforzamento dell'identità istituzionale. Il redattore a cui inviare i pezzi e le fotografie, è il prof. Domenico Marchione che coordina la redazione formata da alcuni studenti.

## Regolamento per l'utilizzo delle piattaforme Google G Suite for Education e Microsoft Office 365 Education

### 1. DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

Istituto: **Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani" di Lonato del Garda**

Amministratore di sistema: il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio.

Piattaforme: G Suite for Education e Microsoft Office 365 Education, messe a disposizione dall'Istituto a docenti, personale e studenti.

Utente: colui che utilizza un account che abilita alle piattaforme.

Account: l'insieme di User Name e Password che abilita a funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente.

### 2. GENERALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforme **Google G Suite for Education** e **Microsoft Office 365 Education** attivate dall'Istituto a supporto della didattica.

Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account (docenti, studenti e personale), la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo delle piattaforme.

Per gli studenti minorenni è indispensabile il consenso firmato dai genitori/tutori.

Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto: [www.cerebotani.it/regolamento-servizi-informatici](http://www.cerebotani.it/regolamento-servizi-informatici)

L'utente riceverà l'abilitazione alle piattaforme solo quando, lui se maggiorenne o un suo genitore/tutore se minorenne, avrà sottoscritto e riconsegnato la dichiarazione liberatoria per l'utilizzo delle piattaforme stesse.



### 3. NATURA E FINALITÀ

Il servizio consiste nell'accesso delle piattaforme Google G Suite for Education e Microsoft Office 365 Education che le due aziende mettono gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

L'utilizzo delle piattaforme è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale, pertanto devono essere utilizzate esclusivamente per tali fini.

Le funzionalità di queste piattaforme sono praticamente identiche a quelle di tipo privato con la differenza che la proprietà dei dati rimane in capo all'utente/Istituto, assenza di pubblicità e con il sistema gestito da un amministratore della scuola che può attivare controllare e regolare l'utilizzo dei servizi.

### 4. DESCRIZIONE

Servizi presenti in Google G Suite for Education

Tramite i loro account G Suite for Education gli utenti possono accedere e utilizzare due categorie di servizi:

1. Servizi principali descritti all'indirizzo [https://gsuite.google.com/terms/user\\_features.html](https://gsuite.google.com/terms/user_features.html)
2. Servizi aggiuntivi descritti all'indirizzo <https://support.google.com/a/answer/181865> che sono pensati per gli utenti consumer e possono essere utilizzati per scopi didattici anche con account G Suite for Education.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione della piattaforma e sui termini del servizio, consultare la documentazione ai link indicati:

Guide per la formazione, i suggerimenti, le idee e le tante altre risorse utili presenti nel Centro didattico di "G Suite"  
<https://gsuite.google.it/learning-center/>

Termini di servizio: <https://www.google.com/policies/terms/>

Politica gestione della privacy: <https://support.google.com/a/answer/60762?hl=it>

Norme sulla privacy: <https://www.google.com/policies/privacy/>

Servizi presenti in Microsoft Office 365 Education



Tramite i loro account Office 365 for Education gli utenti possono accedere e utilizzare i servizi relativi alla versione **Office 365** descritti al seguente link: <https://docs.microsoft.com/it-it/office365/service-descriptions/office-365-platform-service-description/office-365-education>.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione della piattaforma e sui termini del servizio, consultare la documentazione ai link indicati:

Microsoft Education: <https://www.microsoft.com/it-it/education>

Politica gestione della privacy: <https://privacy.microsoft.com/it-it/privacystatement>

## 5. MODALITÀ DI ACCESSO

Per poter utilizzare queste piattaforme a ogni studente sarà assegnata una casella di posta Gmail nel dominio della scuola. Gli utenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio **@cerebotani.it** a uso esclusivo per le sole attività didattiche.

Ad attivazione avvenuta le credenziali di accesso a tutte le piattaforme avranno il seguente formato:

username@cerebotani.it dove username è, di solito ma non esclusivamente, formata dalla prima lettera del nome più il o i cognomi.

password fornita con la username, da sostituire con una di propria scelta e sufficientemente robusta alla prima connessione al sistema account.google.com

Al termine della validità delle credenziali, per cessata titolarità del diritto all'utilizzo, il contenuto dell'account verrà inderogabilmente cancellato trascorsi 7 giorni dalla sua disattivazione.

## 6. SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE

Le credenziali per l'accesso saranno fornite:



1. Ai docenti (tempo indeterminato e determinato) che sottoscrivono la liberatoria e fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.

Anche nell'uso delle piattaforme G Suite e Office 365 i docenti dovranno osservare, oltre alle norme contenute nei punti 7 e 8 del presente regolamento, la vigente normativa in merito di privacy sicurezza informatica nelle Pubbliche Amministrazioni in particolare in merito a:

- utilizzo della posta elettronica;
- utilizzo della rete internet;
- utilizzo di dispositivi personali;
- credenziali di autenticazione;
- utilizzo di social network o iscrizione a portali esterni.

2. Agli studenti dell'Istituto previa compilazione e consegna della liberatoria firmata e fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto.

3. Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, per necessità didattiche o di servizio, in questo caso l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

## 7. CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del seguente Regolamento.

L'utente può accedere direttamente dal suo account collegandosi ai portali di Google o di Office365 inserendo le proprie credenziali.

In caso di smarrimento della password l'utente (se docente o personale ATA) potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati o al coordinatore di classe (se studente).

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati.

L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o inviare comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti d'Istituto vigenti.

L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.



L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

E' vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente.

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

## 8. NORME FINALI

In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto, nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account.

L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

L'Istituto si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente ai sensi del Regolamento UE 2016/679, e ad utilizzarli ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

I servizi sono erogati dai singoli fornitori che applicano le proprie politiche di gestione della privacy consultabili ai link riportati nei rispettivi capitoli.

## 9. LIMITI DI RESPONSABILITÀ

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma funzionino nel migliore dei modi.

Il Dirigente Scolastico



## **REGOLAMENTO SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITA' TELEMATICA**

### **I.I.S. "L. CEREBOTANI" DI LONATO**

#### **Approvato con delibera del Consiglio di Istituto**

In ottemperanza alla Legge n.6 del 23/02/2020, dei successivi DPCM in tema di emergenza sanitaria, del D.L. n.18 del 17/03/2020, del D.L. n.19 del 25/03/2020 e in caso ci fosse necessità di ricorrere alle modalità telematiche di riunione degli Organi Collegiali dell'Istituto, si stabilisce quanto segue, ampliando la parte del Regolamento generale d'Istituto:

#### **Art. 1- Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali: Collegio dei Docenti e sue articolazioni, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani" di Lonato.

#### **Art. 2 - Definizione**

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti l'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione; tale modalità deve essere specificatamente prevista al momento dell'indizione della riunione.

#### **Art. 3 - Requisiti tecnici minimi**

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici (posta elettronica personale) idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:



- a) visionare gli atti della riunione;
- b) intervenire nella discussione;
- c) inviare documenti inerenti l'ordine del giorno;
- d) votare;
- e) approvare il verbale.

1

#### **Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica**

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per deliberare sulle materie di propria competenza;

#### **Art. 5 – Convocazione**

La convocazione delle riunioni degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica e/o a mezzo di circolare pubblicata sul sito della scuola;

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza e di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto;

#### **Art. 6 - Svolgimento delle sedute**

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;



- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*).
- d) La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti ;
3. Durante la seduta, tutti i componenti, tranne il Presidente, mantengono la videocamera e i microfoni spenti. La richiesta di intervento al Presidente verrà formulata attraverso la chat e quindi concessa da parte del Presidente.

#### **Art. 7 - Verbale di seduta**

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
- a) indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
  - b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
  - c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
  - d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
  - e) Le dichiarazioni rese, a distanza, dai partecipanti;
  - f) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
  - g) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
- 2
2. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene pubblicato in



area riservata docenti per la visione e l'esplicita approvazione nella riunione successiva.

3. Ai soli fini della verbalizzazione è consentita la registrazione delle sedute telematiche che si svolgano in modalità audio. Di tale circostanza sarà reso partecipe tutto il consiglio o collegio ad inizio della seduta. In caso di registrazione, la stessa viene cancellata a seguito dell'approvazione del verbale della seduta telematica. La registrazione sarà accessibile solo al Presidente e al segretario
4. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta o della votazione.

### **Art. 8 - Disposizioni finali**

Il regolamento così deliberato entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

## **Allegati:**

1. Allegato\_integrazione\_regolamento\_istituto\_regole\_covid + regolamento disciplinare per DID.pdf



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 11** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 19** Piano di formazione del personale docente
- 22** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

Organizzazione

### PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
- 

Figure e Funzioni organizzative

### FIGURA

Collaboratore del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione strumentale

Responsabile di plesso

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Figura per Attività di Potenziamento e recupero competenze

Figura di Coordinamento per Individuazione, Monitoraggio, Realizzazione delle Progettualità Scolastiche

Figura di Coadiuvatore per le attività didattico-metodologiche del percorso Professionale

Figura di Collaborazione Area Orientamento

Figura di Collaborazione per la Formazione delle Classi e per attività progettuali afferenti agli studenti

N.

A

2

6

6

2

1

4

1

2

1

1

1

1



[Ministero dell'Istruzione](#) Tut



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure di Collaboratori del DS (Vicepresidi)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FUNZIONI STRUMENTALI FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AUTONOMIA Definizione, controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F.; - Coordinare e ottimizzare i progetti educativi previsti nel P.T.O.F. -Coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione scolastica e alle problematiche relative all'inclusione, -Modulistica e tempistica alunni con BES Commissioni coordinate : PTOF, Orientamento, GLI FUNZIONE STRUMENTALE – AREA STUDENTI -Definizione, controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F.; -Coordinare e gestire la formazione dei docenti in funzione delle indicazioni riportate nel PTOF Commissioni coordinate : PTOF, Orientamento; -Coordinare i progetti educativi previsti nel PTOF con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni; -Coordinare le visite guidate ed i viaggi di Istruzione e mobilità internazionale Commissioni coordinate : Viaggi FUNZIONE	6



STRUMENTALE AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO Definizione, controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F.; Definizione, controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F.; - Organizzare e realizzare i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; - Organizzazione e gestione di attività inerenti all'avviamento al lavoro -Coordinare progetti inerenti ASL ITS -Recepire le esigenze ed i bisogni del territorio, enti locali ed aziende, promuovendo azioni di collaborazione e di condivisione delle attività individuando anche le risorse da coinvolgere (studenti, docenti, Ata, esperti esterni) Commissioni coordinate : ASL.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO Definizione, controllo, modifica ed integrazione del PTOF - Organizzare e coordinare le attività di orientamento in entrata (Scuole aperte, laboratoriando, campus, produzione e distribuzione materiale, etc) -Gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso fornendo tutte le informazioni relative alle procedure, i tempi, la modulistica in vigore -Organizzare le attività di accoglienza delle classi prime per favorire la conoscenza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti della nuova realtà scolastica -Organizzare e coordinare le attività di orientamento in itinere e in uscita Commissione: PTOF, Orientamento

Funzione strumentale

AUTONOMIA Analisi e revisione del PTOF Analisi e revisione del RAV Analisi e revisione del PdM Indicatori e rilevazioni Rendicontazione sociale Formazione docenti INVALSI STUDENTI Progetto accoglienza Progetto diritto allo studio Progetti

6



	<p>di supporto alunni e cyberbullismo Progetti di cittadinanza attiva Progetti di prevenzione e salute Viaggi e uscite sul territorio TERRITORIO Recepire le esigenze ed i bisogni del territorio, enti locali ed aziende, promuovendo azioni di collaborazione e di condivisione delle attività individuando anche le risorse da coinvolgere (studenti, docenti, Ata, esperti esterni) Predisporre progetti formativi e convenzioni ( Drive) Mobility Manager Ambiente e sostenibilità ORIENTAMENTO Orientamento in ingresso Analisi del bacino di utenza Organizzazione open day Orientamento in uscita Organizzazione di incontri di orientamento universitario Analisi dei flussi studenteschi nei vari ambiti di sbocco INCLUSIONE Organizzazione di tutte le attività di supporto agli alunni Bes/ D,A./D.S.A. Stesura e aggiornamento del P.A.I. di Istituto Cura e organizzazione della modulistica Organizzazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze G L I di istituto</p>	
Responsabile di plesso	Figura che si occupa della gestione nella sede distaccata di coadiuvare le azioni in modo sinergico alla Emergenza COV-19 insieme ai Referenti COVID	2
Animatore digitale	L'animatore digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository.	1
Team digitale	Le Figure del Team Digitale si occuperanno delle diverse modalità di gestione dei dati informatici	4



	dell'Istituto separate degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.	
Coordinatore dell'educazione civica	Figura di coordinamento azioni riguardanti il Curricolo di Educazione Civica in Istituto	1
Figura per Attività di Potenziamento e recupero competenze	La Figura preposta a coordinare le attività di potenziamento e di recupero delle competenze di base per gli alunni frequentanti l'Istituto risulta responsabile di attività progettuali pomeridiane volte a favorire l'integrazione degli alunni problematici o con difficoltà nell'organizzazione dello studio , ma anche per valorizzare gli alunni con attività di rinforzo e supporto in ambito tecnico-scientifico	2
Figura di Coordinamento per Individuazione, Monitoraggio, Realizzazione delle Progettualità Scolastiche	La Figura prevede azioni volte a coordinare mediante individuazione,realizzazione e monitoraggio tutte le diverse progettualità poste in essere dall'Istituto	1
Figura di Coadiuvatore per le attività didattico-metodologiche del percorso Professionale	La figura risulta essere coinvolta in attività di orientamento, coordinamento per le attività didattico-metodologiche dell'indirizzo di studi Professionale	1
Figura di Collaborazione Area Orientamento	La Figura collabora alla realizzazione delle attività di orientamento in entrata e uscita organizzate dall'Istituto	1
Figura di Collaborazione per la Formazione delle Classi e per attività progettuali afferenti agli	La Figura si occupa della predisposizione e formazione delle classi dell'Istituto Superiore e del Professionale ed è coinvolta in attività progettuali afferenti all'Area studenti	1



studenti

Figura di Collaborazione  
per il percorso  
sperimentale  
quadriennale

La Figura si occupa della organizzazione del  
curricolo e per la predisposizione oraria del  
corso

1

Referenti COVID

Figure di coordinamento e supervisione  
Emergenze da COVID-19 per tutto il personale  
scolastico, all'interno della sede principale (n.2) e  
della sede distaccata (n.2) dell'Istituto ,volte alla  
gestione pratica e attivazione dei protocolli  
specifici COVID-19.

4

Coordinatore percorsi  
PCTO per indirizzo

Prendere contatti con le aziende dello specifico  
settore per concordare le attività, organizzano la  
distribuzione degli studenti i diversi tutor di  
classe. Caricano sull'apposita piattaforma le ore  
effettuate dallo studente. coordinano il curriculum  
del corso

4

Commissione ambiente

Coordinano le attività riferite allo sviluppo delle  
competenze di cittadinanza attiva riferite alla  
sostenibilità ed alla tutela ambientale

2

Commissione Lingue  
Straniere

Coordinano le attività riferite all'alfabetizzazione,  
alle certificazioni linguistiche, al progetto  
Erasmus e al progetto E-Twinning

4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Potenziamento delle competenze, conoscenze e  
abilità

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA      Potenziamento delle conoscenze, competenze e  
abilità  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

      1

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE      Potenziamento di conoscenze, competenze e  
abilità  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

      1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Potenziamento di conoscenze, competenze e  
abilità  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

      2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      Potenziamento di conoscenze, competenze e  
abilità  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

      1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Potenziamento di competenze, conoscenze e  
abilità  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura direttiva del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue principali attività sono di tipo contabile, amministrativo e direttivo.

Ufficio acquisti

Nella gestione dell'Ufficio Acquisti sono presenti due unità che svolgono attività all'interno dell'Istituto L.Cerebotani - Attuazione del "Regolamento acquisti" dell'Istituto in collaborazione con RUT e DSGA - Ricezione richieste di acquisto - Istruzione pratiche per acquisire offerte di vendita secondo le procedure riportate nel regolamento di Istituto di cui al DI n° 44/01. In pratica: compilazione delle lettere di proposta di acquisto ed invio delle stesse. - Approntamento del prospetto comparativo - Compilazione ed invio dell'ordine del bene da acquisire - Controllare la quantità del bene acquistato - Attivazione del RUT per le procedure di collaudo e controllo qualità - Attivazione DSGA per procedure di pagamento

Ufficio Tecnico

Coordina l'attività di servizio degli assistenti tecnici. Tiene contatti con le ditte fornitrici esterne di materiali di minute spese e gestione dei preventivi. Coordina la commissione collaudi. Rapporti con uffici tecnici degli enti locali. Mantiene monitorato il servizio trasporti e coordina eventuali anomalie. Organizza il calendario delle visite mediche per le attività di PCTO. Verifiche stato arredi e monitoraggio e manutenzione e riparazione attrezzature scolastica con gli opportuni collegamenti con gli enti di riferimento.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

News letter

Segreteria digitale spaggiari [www.cerebotani.it](http://www.cerebotani.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole del Garda e della Val Sabbia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Centro Intercultura Territoriale 4 Gavardo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Fondazione ITS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Morene del Garda

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CPL Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Educare alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CPPC

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete ambito 7 (formazione docenti)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica digitale e valutazione

---

Didattica a distanza e classi virtuali: strumenti, metodologie, valutazione Linee guida per l'introduzione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti  
Valutazione e apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Progetto di formazione Digita.R.Si

---



Attività formative sincrone

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Formazione docenti sulle tematiche inclusive: normativa, nuova modulistica PDP, PEI in base al DL n.66/17; Alla formazione specifica si aggiungono i laboratori legati all'inclusività.

Attività di formazione per docenti, in collaborazione con AID Associazione Italiana Dislessia con il progetto "Dislessia-amica".

Percorsi formativi mirati a promuovere ed accreditare competenze alla professione docente;



Percorsi di studio, realizzazione di materiali e condivisione di buone pratiche per funzioni professionali specifiche (referenti per l'inclusione dell'Istituto);

CLIL (Content and Language Integrated Learning) in quanto approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari;

Uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC ) nella didattica, anche come strumento per ridurre la dispersione scolastica e favorire l'emergere delle eccellenze;



## Piano di formazione del personale ATA

### Autoformazione e affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di informatica nell'ambito PNSD

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Assistenti Amministrativi e Tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari Assistenti Amministrativi, Tecnici e Collaboratori scolastici

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Word-Excel

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Ricostruzione di Carriera -password webinar TFS Comunicazione Telematica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia



## Approfondimento

---

Sono previste dei percorsi specifici su EUROSOFIA legati alle competenze necessarie per gestire pratiche inerenti la ricostruzione di carriera.